

DE AGOSTINI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022



DE AGOSTINI

**De Agostini S.p.A.**

(di seguito anche la Società ovvero la Capogruppo)

Sede Legale in Via Giovanni da Verrazano, n. 15

28100 Novara - Italia

Capitale Sociale deliberato per Euro 276.141.936, sottoscritto e versato

per Euro 50.000.000, suddiviso in n. 38.944.412 azioni ordinarie (prive di valore nominale),

n. 2.558.208 azioni di categoria B (prive di valore nominale)

e n. 1.000.000 azioni di categoria C (prive di valore nominale)

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Novara

n. 07178180589, Partita IVA 01257120038





**DE AGOSTINI S.p.A.**

Bilancio al 31 dicembre 2022





# De Agostini S.p.A.

(di seguito anche la Società ovvero la Capogruppo)

## **Dati Societari**

De Agostini S.p.A.  
Sede Legale in Via Giovanni da Verrazano, n. 15  
28100 Novara - Italia

Capitale Sociale deliberato per Euro 276.141.936, sottoscritto e versato per Euro 50.000.000, suddiviso in n. 38.944.412 azioni ordinarie (prive di valore nominale), n. 2.558.208 azioni di categoria B (prive di valore nominale) e n. 1.000.000 azioni di categoria C (prive di valore nominale)

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Novara n. 07178180589, Partita IVA 01257120038

## **Consiglio di Amministrazione**

### **Presidente**

Lorenzo Pelliccioli

### **Vice Presidenti**

Enrico Drago  
Nicola Drago

### **Amministratore Delegato**

Marco Sala

### **Amministratori**

Paolo Basilico  
Paolo Boroli  
Pietro Boroli  
Mario Cesari  
Marco Costaguta  
Roberto Drago  
Paolo Tacchini

### **Presidente Emerito**

Marco Drago

## **Collegio Sindacale**

### **Presidente**

Angelo Gaviani

### **Sindaci Effettivi**

Gian Piero Balducci  
Roberto Spada

### **Sindaci Supplenti**

Giulio Gasloli  
Roberto Picchio

## **Società di Revisione e Controllo Contabile**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.





<b>Lettera del Presidente</b>	<b>9</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>13</b>
1. Quadro di riferimento	14
2. Il Gruppo	16
3. Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio	20
4. Analisi della situazione economica e patrimoniale del Gruppo	24
5. Analisi della situazione economica e patrimoniale della Capogruppo	37
6. Rapporti infra-Gruppo e con parti correlate	41
7. Azioni proprie	42
8. <i>Corporate governance</i>	43
9. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	44
10. Proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 e destinazione del risultato	45





Cari Azionisti,

stiamo vivendo anni difficili e caratterizzati da grande incertezza. Sul fronte geopolitico, l'alta tensione registrata in questi primi mesi del 2023 tra Cina e Stati Uniti per le rispettive politiche di influenza lascia trasparire scenari di una possibile *escalation*, mentre il conflitto russo-ucraino non sembra aver ancora trovato una via di soluzione, anzi è ancora motivo di grande instabilità.

Sul fronte economico-finanziario, le crisi e i conseguenti salvataggi in rapida sequenza della *Silicon Valley Bank*, della *Signature Bank*, di *Credit Suisse* nel marzo 2023 e della *First Republic Bank* ad aprile 2023, hanno sollevato preoccupazioni anche sulla stabilità del sistema finanziario mondiale e sulle possibilità di un rischio di contagio con imprevedibili e pesanti conseguenze.

Nel 2022, dopo un avvio caratterizzato da una ripartenza dell'economia che lasciava presagire un superamento delle difficoltà post-pandemiche ed un ritorno alla crescita, abbiamo affrontato uno scenario in rapido peggioramento, collegato allo scoppio del conflitto russo-ucraino, difficoltà nella *supply chain*, elevati livelli di inflazione e significativa crescita dei tassi di interesse.

Questi fattori hanno bloccato il *trend* di ripresa economica post pandemica a livello globale in generale, ed Europeo in particolare - con impatti significativi su famiglie e imprese - ed hanno conseguentemente generato volatilità sui mercati finanziari, richiedendo un vigoroso intervento di Stati e Banche Centrali.

Il Gruppo, nel corso del 2022, ha affrontato questo scenario con determinazione e caparbietà. Ci siamo impegnati in una riorganizzazione delle nostre attività promuovendo nel contempo una riflessione strategica, al fine di farci trovare pronti a cogliere le opportunità che si presenteranno in futuro.

Coerentemente con questo obiettivo, sul fronte dei principali eventi societari, nel corso del 2022 sono proseguite alcune operazioni straordinarie tese a ridurre il livello di rischio di alcune attività e a rifocalizzare il portafoglio del Gruppo, liberando risorse da impiegare prospetticamente in nuove iniziative di sviluppo.

Per questo, nell'ambito delle società operative abbiamo così valorizzato alcuni *asset*, in particolare in IGT, dove è stata finalizzata la cessione delle attività di *proximity payment* in Italia. A livello di Sistema Holding, si è completato il progetto di dismissione della partecipazione finanziaria in Assicurazioni Generali, nonché la parziale dismissione della partecipazione in Banijay. Parte degli incassi di tali dismissioni sono già stati allocati a progetti di investimento tesi ad iniziative di consolidamento e sviluppo del portafoglio. In particolare, a fine 2022 è stata promossa un'Offerta Pubblica di Acquisto su DeA Capital S.p.A. finalizzata al *delisting* da Euronext Star Milan, come risultato delle riflessioni strategiche avviate a livello di Gruppo e in relazione alla progressiva modifica del modello di *business* di DeA Capital evolutosi da "investitore diretto" a piattaforma di "Alternative Asset Manager", ovvero un gestore di fondi terzi con un ampio spettro di prodotti gestiti.

Nonostante l'avverso scenario del 2022 appena descritto, siamo molto soddisfatti dei risultati consuntivati, che si sono rivelati superiori alle aspettative, a conferma della solidità del portafoglio di attività del Gruppo e della capacità delle nostre Società partecipate, attraverso il loro *management*, di progettare e mettere in atto efficaci piani di reazione agli imprevisti.

Relativamente alle singole aree di *business*, IGT ha consuntivato un 2022 molto positivo per la capacità manifestata di reagire al contesto di incertezza, forte del solido radicamento nel mercato nordamericano, che ha risentito meno delle difficoltà macro-economiche. Il segmento *Global Lottery* ha fatto registrare un'evoluzione superiore alle aspettative, spinto anche dalla rilevante attività *jackpot* in Nord America. Anche il segmento *Global Gaming* ha registrato una crescita significativa, beneficiando congiuntamente sia del

buon andamento dei nuovi prodotti lanciati da IGT, sia del ritorno dei giocatori alle *gaming venues* in Nord America, con livelli da *record* storico delle attività, che hanno incoraggiato gli operatori a rinnovare il proprio parco macchine. Infine, *PlayDigital* ha registrato una crescita sostenuta sia per l'evoluzione organica dell'attività negli Stati già presidiati, sia per le nuove giurisdizioni aperte in Nord America. Tale *performance* è stata corroborata anche dall'acquisizione nel luglio 2022 di iSoftBet, fornitore di contenuti *igaming* e aggregatore di giochi di terze parti.

L'ottimo andamento del *business* di IGT nel 2022, unito ai proventi netti delle operazioni straordinarie, si è tradotto in una favorevole generazione di cassa che ha permesso una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario, nonché un netto miglioramento del *leverage ratio*. Unica nota negativa dell'esercizio è stato l'accantonamento per il *settlement* della *litigation* Benson negli Stati Uniti.

De Agostini Editore, invece, ha consuntivato un 2022 particolarmente difficile come conseguenza della "tempesta perfetta" che il Collezionabile si è trovato ad affrontare, dovuta al contemporaneo manifestarsi di inflazione, forte aumento dei costi delle materie prime e dei trasporti, nonché del rafforzamento del dollaro. È stato inoltre completato il lungo cammino della riorganizzazione delle nostre attività storiche, con la positiva conclusione dell'accordo di *joint venture* con Mondadori sui libri in Italia.

In DeA Capital è stato un anno di consolidamento delle Piattaforme di *Asset Management* con una buona raccolta, in particolare nel *Real Estate*, che ha compensato l'andamento contrastato nel *Multi-Manager Solutions* a causa dell'evoluzione negativa dei mercati finanziari sulle masse gestite.

Inoltre, come anticipato, in data 2 dicembre 2022, De Agostini – attraverso la società controllata Nova – ha promosso un'Offerta Pubblica d'Acquisto volontaria finalizzata ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie di DeA Capital non detenute – rappresentative di circa il 32% del capitale sociale della società – che ha portato al *delisting* della società a decorrere da marzo 2023.

Infine, un accenno alle due partecipazioni che pur rivestendo un ruolo importante nel portafoglio del Gruppo non sono consolidate nel nostro bilancio: Banijay Group e Gruppo Planeta-De Agostini.

Banijay Group, che ha consuntivato un 2022 con risultati in significativo incremento, dal 1° luglio 2022 ha iniziato una nuova fase della propria storia con la quotazione in Borsa. Tale operazione è avvenuta attraverso la combinazione con una SPAC, ridenominata FL Entertainment, quotata sulla Borsa di Amsterdam, che racchiude le attività di Banijay Group e di Betclit Everest Group.

In questa nuova realtà De Agostini, al netto della quota ceduta nel contesto dell'operazione, mantiene una partecipazione di minoranza.

In Planeta-De Agostini, la Formazione ha proseguito nel processo di sviluppo delle sue attività sia nazionali, sia internazionali. Contestualmente, Atresmedia ha riportato risultati *record* in termini di *audience*, superando stabilmente il principale *competitor* nel 2022. La società ha inoltre reagito alla debolezza della raccolta pubblicitaria televisiva in Spagna - pur posizionandosi come *market leader* della quota di investimenti pubblicitari TV - mitigandone gli impatti sul margine, facendo leva sulla diversificazione dei ricavi e sull'ottimizzazione dei costi, con utili più che soddisfacenti.

Relativamente ad Assicurazioni Generali, nel corso del 2022 è proseguito il processo di cessione di parte delle azioni detenute, pari a 18,5 milioni, per un corrispettivo complessivo di 339 milioni di Euro, e una plusvalenza di ca. 52 milioni di Euro, funzionale a liberare risorse finanziarie per nuove iniziative di investimento della Capogruppo.

Passando ai risultati consolidati, i Ricavi Netti consolidati si sono attestati a ca. 4.449 M€, in incremento del +16% circa rispetto a quanto consuntivato nel 2021, per effetto della favorevole evoluzione di tutti i *business*; l'Ordinary EBIT - ammonta a 886 M€ rispetto ai 946 M€ del 2021; a

livello di *bottom line*, abbiamo registrato un utile consolidato pari a 282 M€ (di cui 90 M€ di competenza del Gruppo), dopo aver scontato componenti straordinarie negative per circa 140 M€, in gran parte riconducibili ad IGT, saldo tra la plusvalenza per la cessione delle attività del *proximity payments* in Italia, il costo del *settlement* della *litigation* Benson negli Stati Uniti e altre componenti straordinarie.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta, questa ha presentato un indebitamento consolidato pari a -4.878 M€, in riduzione di 936 M€ rispetto al dato di fine 2021, grazie alle operazioni straordinarie descritte precedentemente.

Relativamente a De Agostini S.p.A., l'utile netto registrato nel 2022 è stato pari a circa 174,3 M€, in forte incremento rispetto al risultato del 2021, pari a circa 48,9 M€.

Infine, il valore del Gruppo a fine anno risulta sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, nonostante l'andamento negativo dei principali indici azionari mondiali registrato nel corso del 2022.

In sintesi, quindi, stiamo consuntivando un anno con risultati molto superiori alle aspettative iniziali, a dispetto dell'evoluzione dello scenario macro, che possono essere considerati una buona base per affrontare con fiducia le nuove sfide che il futuro ci proporrà.

Volgendo lo sguardo ai prossimi mesi, nonostante gli elementi di significativa incertezza citati in apertura, che portano a non escludere una recessione in area Euro e Dollaro nella seconda parte del 2023, vanno sottolineati alcuni fattori positivi intravisti nei primi mesi dell'anno. Abbiamo registrato un rallentamento dell'inflazione, una mitigazione dei costi della *supply chain*, un calo dei prezzi dell'energia, un'importante resilienza dell'attività economica, in particolare quella dei servizi, con livelli di occupazione ai massimi da molti anni.

Tutto questo ha influenzato favorevolmente gli indicatori economici e finanziari delle principali controllate registrati da inizio anno.

Possiamo quindi confermare che il nostro obiettivo per l'anno in corso è una sostanziale tenuta dei risultati ordinari dei nostri *business*. Inoltre, il Gruppo continuerà nel percorso di ottimizzazione del portafoglio e del posizionamento competitivo dei diversi *business*, con l'obiettivo di migliorare l'eccellenza operativa e la *capital structure*.

Sono convinto che per affrontare questo scenario complicato ed incerto, possiamo contare sulle capacità di reazione e sull'esperienza di un *management* estremamente competente e motivato, oltreché sulla passione e sulla dedizione di tutte le persone che lavorano nel nostro Gruppo, a cui va la nostra gratitudine. Unendo a questo il forte impegno degli Azionisti, sapremo affrontare e superare con successo, ancora una volta, anche questo periodo particolarmente critico.

Lorenzo Pellicoli  
*Presidente di De Agostini S.p.A.*



**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

### Scenario macroeconomico

Considerando l'**evoluzione del GDP** mondiale dal periodo pre-crisi Lehman ad oggi (2007 – 2022), si evince una crescita ad un tasso medio composto CAGR del 3,1%, con un incremento particolarmente sostenuto registrato dalla Cina.

Nel corso del 2022 le previsioni di crescita delle principali economie mondiali si sono ridotte significativamente, arrivando in alcuni casi (USA e Area Euro) a prefigurare scenari di crescita *flat* o marginalmente positivi.

Le proiezioni ufficiali di crescita del GDP 2023-2024 per le economie mature rimangono nell'intorno di un punto percentuale circa per anno, a causa, tra l'altro, delle tensioni geopolitiche, delle politiche aggressive delle Banche Centrali sui tassi di interesse e delle crescenti preoccupazioni sulla stabilità dei sistemi finanziari, anche se negli ultimi mesi i significativi elementi di incertezza portano a ritenere possibile una recessione, di portata ancora non chiara, in area Euro e Dollaro nella seconda parte del 2023. Prevista invece in ripresa l'economia cinese, sulla scorta dell'allentamento dei vincoli legati alla *Zero Covid Policy*.

		CAGR	(Base 100: 31.12.2007)	GDP 2022			Actual	Proiezioni	
		(2007–2022)		GDP Nominale (€ Bn)	GDP PPP (€ Bn)	GDP Pro Capite PPP (€ k)	2022A	2023E	2024E
Mondo		3,1% ↑	158	94.818			3,4%	2,4%	2,9%
USA		1,7% ↑	128	23.373	23.373	70,2	2,1%	0,8%	1,2%
Cina		7,3% ↑	287	17.105	28.078	12,1	3,0%	5,3%	5,0%
Area Euro		0,8% →	113	15.510	22.452	50,4	3,5%	0,5%	1,2%
Italia		-0,2% ↓	97	1.864	2.821	31,5	3,7%	0,5%	0,9%

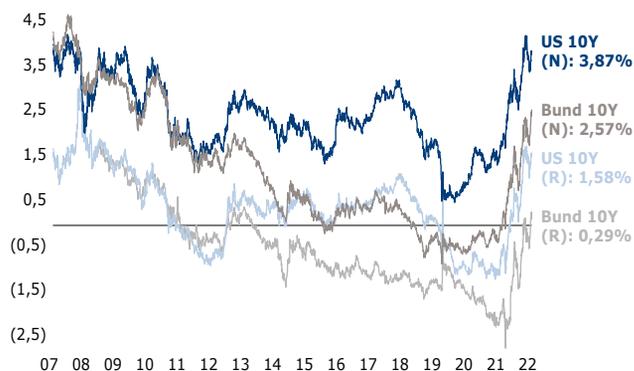
(Fonte: IMF – WEO Database February 2023; Bloomberg Consensus 31.12.2022)

EU e USA hanno visto aumentare significativamente l'**inflazione** a partire dal 2021, con picchi di oltre il 9-10% raggiunti nella seconda metà del 2022, a cui sono seguiti cali che risultano tuttora relativamente contenuti.



(Fonte: Bloomberg 31.12.2022)

I **tassi di interesse** a 10 anni in USA, Germania e, in generale, in Europa, sono stati in costante decremento nel periodo 2007-2021. A partire dal 2022, anche a causa della forte inflazione sperimentata, i tassi reali sono tornati positivi, con variazioni anno su anno di 2-3 punti percentuali.

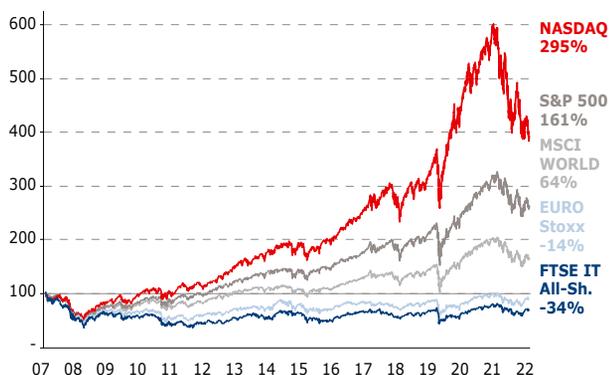


(Fonte: Bloomberg 31.12.2022)

Sulla spinta delle politiche espansive attuate dai governi in questi anni e dalla ripresa economica che ha caratterizzato molte delle economie mature ed emergenti, i principali **indici borsistici** mondiali hanno fatto registrare crescita sostenute, nonostante, tra il 2007 e il 2021, si siano verificate violente crisi economico-finanziarie-sanitarie (Lehman, debiti sovrani, Covid-19).

Sulla scorta delle incertezze conseguenti alle tensioni geopolitiche derivanti dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, nel 2022 si è assistito ad una forte contrazione delle crescite sperimentate negli anni passati; in particolare gli indici americani, a fronte di un'importante crescita nel biennio 2019-2021, hanno riportato, nel 2022, contrazioni sino al 20-30%, mentre l'Europa, e in particolar modo l'Italia, non hanno ancora recuperato i valori di capitalizzazione registrati alla fine del 2007.

Base 100; 31.12.2007



## 2. IL GRUPPO

**De Agostini S.p.A.** controlla un gruppo di società operanti e organizzate per settore di attività:

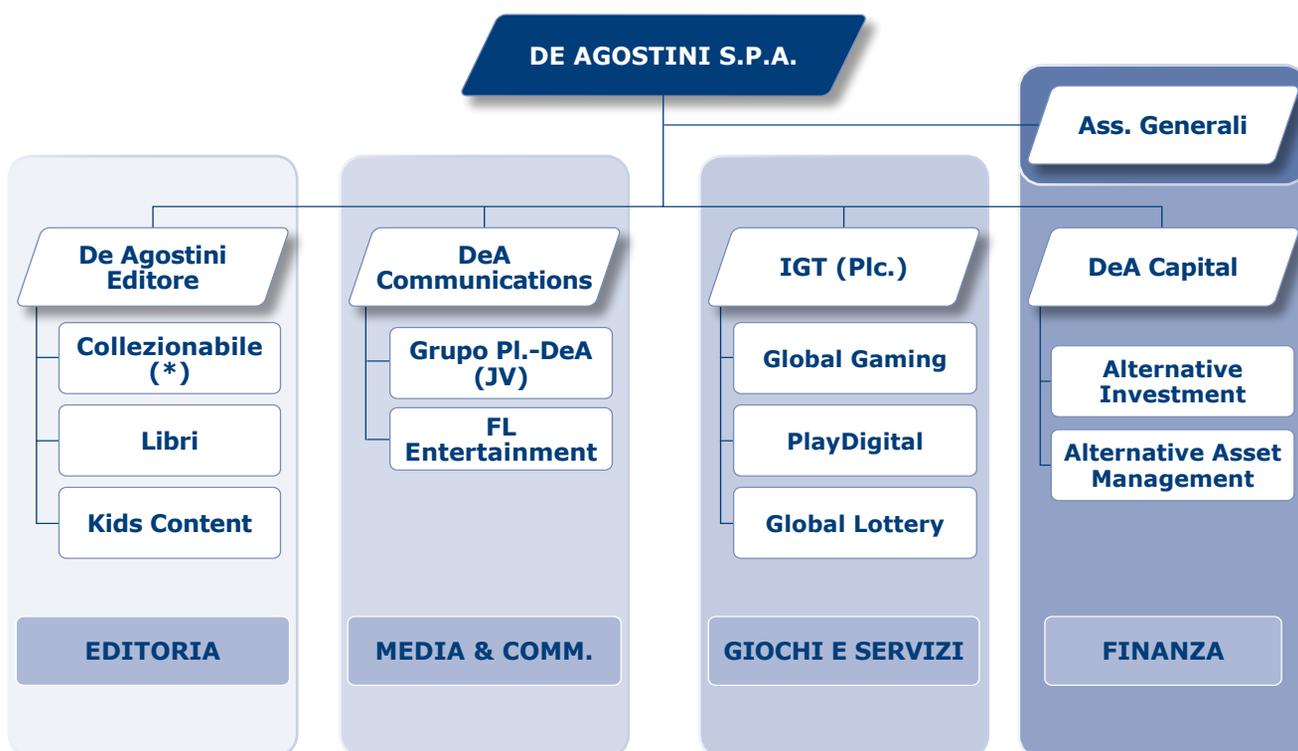
- **Attività Editoriali**
- **Attività Media & Communication**
- **Attività Giochi e Servizi**
- **Attività Finanziarie.**

A capo di ciascun settore di attività vi è una "Sub-holding", che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione

e del controllo di tutte le realtà operative ricomprese nel settore stesso.

Alle predette Attività è affiancata l'**Attività di Holding**, svolta dalle società facenti parte del cosiddetto "Sistema Holding", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Di seguito sono riportati uno schema di sintesi della struttura del Gruppo al 31 dicembre 2022 e una breve descrizione delle attività svolte in ciascun settore.



(\*) Collezionabile posseduto al 50% da De Agostini Editore e al 50% da Grupo Planeta-De Agostini (JV).

## Attività EDITORIALI

Il settore è organizzato per Aree di *Business*, in base alla natura dei prodotti forniti e dei canali di vendita utilizzati, come di seguito indicato:

- **Collezionabile**, che comprende le attività italiane e internazionali gestite dalla controllata **De Agostini Publishing**. In tale area il Gruppo fornisce, attraverso il canale edicola, *internet* e in abbonamento, prodotti da collezione rivolti a vari *target*, sia sul mercato italiano, sia sui mercati esteri;
- **Libri**, che comprende le attività editoriali tradizionali italiane nel settore librario; in questa area il Gruppo opera attraverso la collegata **DeAgostini Libri** (già DeA Planeta Libri), che ha proseguito la propria attività nell'ambito editoria *Trade*, con una presenza principalmente nei segmenti di mercato dei "Bambini e Ragazzi", della "Varia" e della "Saggistica";
- **Kids Content**, che comprende le attività relative alla gestione di canali televisivi tematici *Kids* e allo sviluppo, produzione e distribuzione di contenuti locali ed europei dedicati al *target Kids* e famiglie.

**De Agostini Editore S.p.A.**, posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A., è la società capo-fila ("Sub-holding") di tutte le attività editoriali del Gruppo di cui ha la responsabilità del coordinamento e della gestione strategica.

## Attività MEDIA & COMMUNICATION

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nel *media & communication*; la Sub-holding capofila delle Attività in esame è **DeA Communications S.A.** ("DeA Communications"), posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A..

Al 31 dicembre 2022 fanno parte del Settore le seguenti società:

- **Gruppo Planeta-De Agostini**, *joint venture* paritetica con Planeta Corporación, che opera sia nella Formazione (sia nazionale in Spagna, sia internazionale), sia nel Media, in quest'ultimo attraverso le società controllate:
  - **Atresmedia**, emittente radio-televisiva nazionale in Spagna, quotata alla Borsa di Madrid;
  - **DeA Planeta**, attiva nella distribuzione cinematografica e di contenuti in Spagna.

**FL Entertainment**, un *leader* globale guidato da imprenditori nel settore dell'intrattenimento, che gestisce attualmente due attività innovative ad alto potenziale: un'attività globale di produzione e distribuzione di contenuti e un'attività europea di scommesse sportive e giochi *online*.

Si fa presente che, sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS adottati dal Gruppo per la predisposizione del Bilancio Consolidato, la partecipazione in Grupo Planeta-De Agostini è contabilizzata tra le "Partecipazioni in società collegate e *Joint Venture*" e valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Per quanto riguarda la partecipazione in FL Entertainment, risultante in seguito alle operazioni intervenute nel corso dell'Esercizio (come descritto nella sezione Fatti di Rilievo intervenuti nell'Esercizio della presente Relazione sulla Gestione), è stata classificata tra le Attività finanziarie a *Fair Value* con variazioni imputate a Conto Economico complessivo.

## Attività GIOCHI E SERVIZI

Il Settore comprende le attività del Gruppo nei giochi e nei servizi; la Sub-holding capofila di tali attività è **IGT Plc**, con sede nel Regno Unito e quotata alla Borsa di New York – NYSE, di cui De Agostini S.p.A. detiene il 47,43% del capitale sociale (*fully-diluted* al 31 dicembre 2022) e, considerando le *special voting shares*, il 63,21% (*fully-diluted* al 31 dicembre 2022) dei diritti di voto.

Il Gruppo IGT opera in tre segmenti, ovvero:

- **Global Gaming;**
- **Global Lottery;**
- **PlayDigital.**

IGT, pertanto, opera secondo la struttura di seguito indicata:

- **Global Gaming.** Il segmento si occupa di progettare, sviluppare e produrre giochi, sistemi e *software* per clienti del mercato del gioco regolamentato. Detiene più di 440 licenze di gioco ed opera con casinò e organizzazioni governative (principalmente operatori di Lotterie).

Il segmento fornisce prodotti e servizi di gioco inclusi *software* e contenuti di gioco, sistemi di gestione dei giochi da casinò, terminali per videolotterie (“VLT”), giochi con macchine a premio (“AWP”), sistemi centrali VLT e servizi di supporto agli operatori di casinò.

In particolare, fornisce:

- una *suite* completa di prodotti e soluzioni relative ai casinò, attraverso lo sviluppo e la fornitura di giochi e sistemi e soluzioni per i casinò tradizionali; inoltre, sviluppa, vende e concede in licenza sistemi per la gestione dei casinò (*Casino Management Systems*), che aiutano i casinò a migliorare l’efficienza operativa e a fornire servizi personalizzati e offerte promozionali. I ricavi del segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *gaming machines*, sistemi e *software* ai casinò e da servizi ascrivibili alla manutenzione di macchine e sistemi;
- apparecchi da intrattenimento AWP e terminali Video Lottery (VLT) che sono installati in diversi *retail outlet* e collegati ad un sistema centrale. La società fornisce anche sistemi, macchine e giochi ad altri concessionari sia in vendita, sia in noleggio.

- **Global Lottery.** Il segmento ha la piena responsabilità delle tradizionali lotterie mondiali e delle attività di *iLottery*, comprese le vendite, le operazioni, lo sviluppo del prodotto, la tecnologia e il supporto, oltre che dei servizi commerciali.

In particolare:

- dal 1998 IGT è la concessionaria per il Gioco del Lotto in Italia, rinnovata con una concessione novennale nel 2016, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri, e questo le ha permesso di capitalizzare una significativa esperienza nella gestione di tutte le attività lungo l’intera catena del valore delle lotterie (i.e. raccolta delle scommesse attraverso sistemi di *processing* ad alta sicurezza, gestione dei terminali nei punti-vendita collegati elettronicamente, pubblicità e promozione, *training* del personale, assistenza al rivenditore e gestione delle attività di *back-office*). Inoltre, dal 2004 IGT è la concessionaria esclusiva del Gratta & Vinci in Italia, rinnovata con una concessione novennale nel 2019, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri;
- il segmento sviluppa e fornisce soluzioni innovative per le lotterie a circa 93 clienti a livello mondiale e svolge attività di ricerca e sviluppo per tutti i prodotti legati alle lotterie nelle aree in cui opera; tali soluzioni hanno permesso a IGT di diventare il referente unico per la maggioranza dei clienti WLA (*World Lottery Association*) del North America, supportando 37 delle 48 lotterie in USA, compresi il Distretto di Columbia, Porto Rico e le Isole Vergini americane. I ricavi del segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *hardware*, *software* e terminali per le lotterie, nonché dalla gestione diretta di due lotterie in Indiana e New Jersey attraverso dei contratti di LMA (*Lottery Management Agreements*). L’attuale portafoglio delle Lotterie si estende anche al canale digitale (*iLottery*) tramite la fornitura di una ampia gamma di contenuti sotto forma di *e-instant tickets*. Il segmento genera inoltre ricavi dalla copertura dell’intero processo che va dallo sviluppo alla stampa e vendita di biglietti per le lotterie istantanee a 32 clienti in North America e 10 clienti in altre giurisdizioni internazionali;
- il segmento offre servizi di *processing* su elevati volumi di transazioni commerciali non collegate alle Lotterie, tra cui ricariche prepagate per telefonia cellulare, pagamento delle utenze e di tasse / bolli, ricariche di carte prepagate e servizi di biglietteria per trasporti. Si ricorda al riguardo che come descritto nel “Fatti di rilievo intervenuti nell’Esercizio” della presente Relazione sulla Gestione in data 14 settembre 2022 è stato ceduto il *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT.
- **PlayDigital.** Il segmento ha la piena responsabilità, a livello mondiale, del *business iGaming* e delle scommesse sportive. Il segmento fornisce prodotti *iGaming* e servizi

agli operatori di casinò online nonché tecnologia e servizi per la gestione delle scommesse sportive con licenza principalmente negli Stati Uniti. Il segmento è ben posizionato come fornitore leader di contenuti e soluzioni. In particolare:

- Area Digital
- Il segmento attraverso il suo marchio PlayCasino progetta, assembla e distribuisce una *suite* completa di prodotti configurabili, sistemi, contenuti e servizi e possiede più di 45 licenze, di cui 27 specifiche per il gioco digitale. Il sistema *iGaming*, con un ampio portafoglio di contenuti, anche sfruttando l'integrazione con la società iSoftBet, acquisita nel corso del 2022, offre al cliente un sistema di gioco fortemente integrato.
- Area Sports Betting
- La società fornisce, agli operatori di oltre 26 Stati in U.S e una provincia del Canada, le tecnologie e le soluzioni per le scommesse sportive attraverso il marchio PlaySport con due diverse formule:
- "Sport betting platform". Queste soluzioni forniscono *software* certificati per la gestione delle scommesse sportive ai clienti *retail*;
- "Turnkey". Questa formula combina le scommesse sportive *end-to-end* con la gestione di un portafoglio di servizi a valore aggiunto (*trading*, servizi di consulenza, servizi di gestione frodi, componenti interattive come applicazioni *web*,...).

## Attività FINANZIARIE

Il Settore comprende principalmente le attività del Gruppo nell'*Alternative Asset Management* - in particolare nella promozione, gestione e valorizzazione di fondi di investimento nel *real estate*, nel *credit* e nel *private equity*, nonché nelle soluzioni di investimento *multi-asset / multi-manager* - svolte attraverso una Piattaforma di società operative.

A supporto dell'attività della Piattaforma, sfruttando il capitale a disposizione, DeA Capital ha costruito nel tempo anche un portafoglio di *Alternative Investment* rappresentato prevalentemente da fondi gestiti dalle SGR della Piattaforma stessa.

La Sub-holding capofila delle Attività Finanziarie è DeA Capital S.p.A. ("DeA Capital"), società quotata alla Borsa Valori di Milano - Segmento Euronext STAR Milan, sino all'8 marzo 2023 (come meglio descritto nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio" della presente Relazione

sulla Gestione, controllata da De Agostini S.p.A. con una quota pari al 67,1% circa (al 31 dicembre 2022).

Con *Combined Asset Under Management* per circa 27.100 milioni di Euro, DeA Capital è la Piattaforma indipendente di Alternative Asset Management leader in Italia, con l'obiettivo di crescere anche a livello pan-europeo.

Le principali partecipazioni di DeA Capital sono:

- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Real Estate SGR** (100%), la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *Asset Under Management* per circa 12,7 miliardi di Euro e n. 55 fondi gestiti (di cui n. 2 quotati);
- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Alternative Funds SGR** (100%), attiva nella gestione di fondi di *alternative investment* (fondi di *private equity* e di credito), con *Asset Under Management* per oltre 5,7 miliardi di Euro e n. 17 fondi gestiti;
- quota di maggioranza relativa in **Quaestio SGR** (38,8%, detenuta indirettamente tramite Quaestio Holding), attiva principalmente nelle soluzioni di investimento per investitori istituzionali, con *Asset Under Management* per circa 8,3 miliardi di Euro;
- quote di controllo in **DeA Capital Real Estate France** (70,0%), **DeACapital Real Estate Iberia** (73,0%), **DeA Capital Real Estate Germany** (70%) e **DeA Capital Real Estate Poland** (100,0%), società costituite tra fine 2018 e fine 2020 con l'obiettivo di sviluppare l'attività di *real estate advisory* per la raccolta di fondi e per la consulenza e gestione di attivi immobiliari rispettivamente nei mercati francese, iberico, tedesco, austriaco, svizzero e polacco.

Nel Settore è altresì ricompresa la partecipazione minoritaria in **Assicurazioni Generali**, tra le principali compagnie assicurative in Europa e quotata alla Borsa Valori di Milano, al 31 dicembre 2022 pari a circa lo 0,10%, detenuta direttamente da De Agostini S.p.A..

## Attività di HOLDING

Le Attività di Holding includono le attività svolte dalle società facenti parte del cosiddetto "**Sistema Holding**", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate; in particolare, tali attività sono relative alla gestione delle partecipazioni nelle società capofila dei Settori del Gruppo, nonché agli interessi nell'area delle partecipazioni e attività non strategiche.

### 3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

#### Attività Editoriali

##### Riorganizzazioni societarie / Rafforzamento patrimoniale delle Attività Editoriali

Nel corso del 2022 sono state finalizzate una serie di operazioni di riorganizzazioni societarie; in particolare:

- in data 7 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti di De Agostini Editore e l'Assemblea dei Soci di DeA 59 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, il cui atto è stato stipulato in data 22 giugno 2022, con efficacia civilistica dal 1° luglio 2022 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2022;
- in data 28 luglio 2022 l'Assemblea dei Soci di Betterly e in data 29 luglio 2022 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di De Agostini Editore hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, il cui atto è stato stipulato in data 1° dicembre 2022, con efficacia civilistica dal 5 dicembre 2022 ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2022;
- in data 1° agosto 2022 De Agostini Editore ha effettuato un conferimento in conto capitale a favore di De Agostini Publishing del ramo d'azienda "Servizi IT e Amministrazione" per 0,7 M€.

##### Liquidazione De Agostini Publishing Ukraine

In data 17 agosto 2021 De Agostini Publishing ha incassato il rimborso del capitale da parte di De Agostini Publishing Ukraine Holding per un ammontare pari a 0,1 M€ a seguito della messa in liquidazione delle società. La liquidazione si è conclusa in data 20 gennaio 2022.

##### Cessione quota pari al 50% di DeA Planeta Libri

In data 1° aprile 2022 è stato finalizzato il contratto di vendita del 50% del capitale sociale di DeA Planeta Libri S.r.l - ridenominata DeAgostini Libri - a Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per un corrispettivo simbolico.

Si fa presente che precedentemente, in data 10 marzo 2022, in seguito all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, De Agostini Editore ha riacquisito, per un corrispettivo simbolico, tale 50% di DeA Planeta Libri da Editorial Planeta, diventandone pertanto socio unico.

##### Cessione partecipazione totalitaria Editions Atlas (Suisse)

In data 5 maggio 2022 De Agostini Editore ha ceduto la partecipazione in Editions Atlas (Suisse) S.A. per un

corrispettivo complessivo pari a 1,3 M€; prima della cessione la società ha distribuito dividendi per 9,8 M€.

##### Cessione ramo d'azienda "DeAbyDay"

In data 28 ottobre è stato firmato il contratto di cessione a favore di White Star, con validità 1° novembre 2022, del ramo d'azienda relativo all'esercizio dell'attività di pubblicazione e diffusione sui siti web del network "DeAbyDay" di contenuti video.

#### Attività MEDIA & COMMUNICATION

##### Acquisizione di FL Entertainment

In data 10 maggio 2022, lo Special Purpose Acquisition Vehicle ("SPAC") Pegasus Entrepreneurs ha annunciato il progetto di acquisizione di FL Entertainment, holding guidata dall'imprenditore francese Stéphane Courbit e che detiene una partecipazione di maggioranza relativa in Banijay Group e BetClic Everest Group. L'entità risultante, che ha assunto il nome di FL Entertainment, è stata quotata alla Borsa di Amsterdam a decorrere dal 1° luglio 2022. Nel contesto dell'operazione, De Agostini ha contribuito - così come gli altri azionisti di minoranza della società (Vivendi e Fimalac) - la propria partecipazione indiretta in Banijay Group a FL Entertainment in cambio di una partecipazione nella stessa approssimativamente del 5%, e di un vendor loan. Il closing dell'operazione è stato il 30 giugno 2022.

#### Attività Giochi e Servizi

##### Acquisizione di iSoftBet

In data 1° luglio 2022 IGT ha finalizzato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di alcune società del Gruppo iSoftBet, per un corrispettivo complessivo pari a 162 M€ (di cui 20 M€ depositati in un Escrow Account), a cui si potrà aggiungere un complemento prezzo sino a massimi 4 M€. Il *Fair Market Value* degli Assets netti acquisiti ammonta complessivamente a 49 M€, rilevando un Avviamento pari a complessivi 117 M€ circa.

L'acquisizione di iSoftBet fornisce contenuti digitali testati sul mercato, funzionalità avanzate nell'aggregazione di giochi, metodi di promozione e comunicazione scalabili, strumenti di analisi e un forte talento creativo alle attività di IGT PlayDigital.

### Risoluzione contenzioso Benson

In data 29 agosto 2022, International Game Technology e DoubleDown Interactive., società controllante DDI, hanno annunciato un accordo transattivo per la risoluzione del contenzioso con Benson: in base a tale accordo, che entrerà in vigore solo dopo l'approvazione definitiva da parte del tribunale della proposta di risoluzione della controversia avanzata dalle parti, saranno corrisposti un totale di 415 MUS\$ (di cui 270 MUS\$ da parte di International Game Technology e delle sue controllate e 145 MUS\$ da parte di DDI). Sempre a condizione che il tribunale approvi definitivamente l'accordo, International Game Technology e DoubleU (e le loro relative controllate) rinunceranno anche alle rispettive pretese e richieste di indennizzo in merito alla vicenda in questione.

Il 14 novembre 2022, il tribunale ha approvato in via preliminare l'accordo transattivo. In conseguenza di ciò, International Game Technology ha accantonato 270 MUS\$ nell'Esercizio 2022, rispettivamente, in relazione alla perdita associata al contenzioso Benson e alle relative richieste di risarcimento tra International Game Technology e DoubleU (di cui 50 MUS\$ già versati in garanzia sempre nel mese di novembre 2022).

### Cessione business italiano dei servizi di pagamento di IGT

In data 14 settembre 2022 è stato finalizzato l'accordo vincolante sottoscritto in data 25 febbraio 2022 tra PostePay S.p.A. (società controllata da Poste) e IGT Lottery S.p.A. avente ad oggetto l'acquisto da parte della stessa PostePay S.p.A. del 100% del capitale di LIS Holding S.p.A. e della sua controllata LIS Pay S.p.A., società del Gruppo IGT attive, prevalentemente, nel settore dei servizi di pagamento. Il prezzo della compravendita ammonta a 700 M€.

### Operazioni di Refinancing in capo a IGT

Nei mesi di:

- luglio 2022, ha sottoscritto degli accordi modificativi al *Term Loan* ed alla *Revolving Credit Facilities*, in scadenza nel 2024. I principali termini degli accordi modificativi della *Revolving Credit Facilities* sono: i) l'importo della *Revolving Credit Facilities* è stato ridefinito in 820 MUS\$ e 1,0 Miliardo di Euro (vs. i precedenti 1,05 Miliardi di US\$ e 625 M€), ii) la scadenza è stata prorogata a luglio 2027, iii) il margine applicabile è stato ridotto tenuto conto del miglioramento della struttura economico finanziaria della società.

Inoltre, tali accordi modificativi sia per il *Term Loan*, sia per la *Revolving Credit Facilities* hanno introdotto maggiore flessibilità per nuove acquisizioni, nonché per il pagamento di maggiori dividendi;

- settembre 2022, IGT ha annunciato di voler riacquistare parte delle *Senior Secured Notes* al 3,5% in essere, con scadenza 2024, per un valore nominale complessivo pari a 500 M€, e delle *Senior Secured Notes* al 6,5% in essere, con scadenza 2025, per un valore nominale complessivo pari a 1.100 MUS\$. Nel corso dello stesso mese di settembre 2022 IGT ha proceduto al riacquisto rispettivamente di nominali 200 M€ e 400 MUS\$, mentre nei primi mesi del 2023 ha proceduto al riacquisto rispettivamente di nominali 188 M€ e 200 MUS\$;
- dicembre 2022, IGT ha annunciato di voler rimborsare integralmente le *Notes* al 5,35%, con scadenza 2023, per un valore nominale complessivo pari a 60,567 MUS\$. L'operazione, come previsto, è stata conclusa nel mese di gennaio 2023.

## Attività Finanziarie

### Cessione della quota di DeA Capital Real Estate France

In data 7 ottobre 2022 è stata perfezionata la vendita al nominale di una quota pari al 12% di DeA Capital Real Estate France, società di diritto francese, detenuta in precedenza all'82% dal Gruppo DeA Capital a favore dei *key managers* locali. A valle di tale acquisizione, la quota di interessenza del Gruppo DeA Capital nella società è passata al 70%.

### Costituzione di Nova / Offerta Pubblica di acquisto DeA Capital

In data 16 novembre 2022 è stata costituita Nova S.r.l., interamente posseduta da De Agostini S.p.A., utilizzata come veicolo per lanciare nel mese di dicembre 2022 l'Offerta Pubblica di acquisto sul 32,156% del capitale sociale di DeA Capital, finalizzata ad ottenere la revoca della quotazione della società su Euronext STAR Milan.

Il prezzo dell'Offerta Pubblica di acquisto sul 100% del capitale sociale di DeA Capital è stato fissato a 1,50 €/azione.

In data 28 febbraio 2023, Nova (unitamente a De Agostini S.p.A.) ha reso noto il raggiungimento, tramite le adesioni ricevute e gli acquisti effettuati sul mercato e tenuto conto anche delle azioni già detenute e delle azioni proprie, detenute da DeA Capital di una quota rappresentativa del 97,795% del capitale sociale della stessa DeA Capital;

avendo superato la soglia del 95% del capitale sociale di quest'ultima, si sono verificate le condizioni per la revoca della quotazione delle azioni di DeA Capital, con efficacia a far data dall'8 marzo 2023. Ad esito del processo di *squeeze-out* De Agostini S.p.A. direttamente ed indirettamente tramite Nova detiene il 100% di DeA Capital S.p.A..

## Attività di Holding

### Dismissione della partecipazione in Assicurazioni Generali

Nel corso dei primi mesi del 2022 sono stati sottoscritti da De Agostini S.p.A. ulteriori 6 contratti - oltre a quello già sottoscritto nel 2021 su n. 5.000.000 azioni Assicurazioni Generali - che si configurano come operazioni di copertura su n. 13.500.000 azioni di Assicurazioni Generali.

Tali contratti - così come quello già sottoscritto nel 2021 su n. 5.000.000 azioni Assicurazioni Generali - prevedono la duplice opzione del *physical settlement* o del *cash settlement*, con conseguente facoltà, a totale discrezione di De Agostini, di decidere alle rispettive scadenze - tutte nel mese di maggio 2022 - se cedere le azioni Assicurazioni Generali oggetto del contratto ovvero procedere al pagamento/incasso del differenziale rispetto allo *strike price* contrattualmente pattuito. Anche in questo caso, come previsto per operazioni simili, le azioni oggetto dei contratti sono state date in pegno. Nel corso del mese di maggio De Agostini S.p.A. ha ceduto tramite *physical settlement* tutte le 18.500.000 azioni per un corrispettivo di circa 339 M€..

### Cessione di quote di minoranza di IGT a seguito del Settlement del Project Dauphine

Nei mesi di aprile / maggio 2022 e successivamente ottobre / novembre 2022 sono andate in scadenza la prima e la seconda *tranche* del *Project Dauphine* per un totale di n. 9.000.000 azioni complessive (n. 4.500.000 azioni per ogni *tranche*).

In merito si rileva che tali *tranches* sono state regolate con *physical settlement* con la cessione da parte di De Agostini S.p.A. a Credit Suisse della totalità delle n. 9.000.000 azioni IGT per un corrispettivo di 114,4 MUS\$ per ciascuna *tranche* (entrambe valorizzate al *Put Option Strike*).

Tale importo è stato compensato con l'estinzione per un medesimo ammontare di una parte del finanziamento con Credit Suisse e dei relativi interessi in essere alle rispettive date.

Per effetto della cessione delle predette azioni, De Agostini S.p.A. detiene alla data del 31 dicembre 2022 n. 94.422.324 azioni IGT (dalle precedenti n. 103.422.324 azioni IGT al 31 dicembre 2021).

### Acquisto Obbligazioni convertibili di De Agostini S.p.A.

A seguito della designazione di De Agostini S.p.A. quale acquirente da parte di B&D Holding, la Società ha acquistato in data 1° luglio 2022 n. 1.568.934 obbligazioni convertibili proprie per un corrispettivo complessivo pari a circa 5,0 M€, a seguito dell'esercizio di opzioni di vendita concesse da B&D Holding S.p.A. ad alcuni Obbligazionisti.

### Acquisizione della quota residua di Investendo Due

A seguito della designazione di De Agostini S.p.A. quale acquirente da parte di B&D Holding:

- De Agostini S.p.A. ha acquistato in data 28 luglio 2022 quote per un valore nominale pari a 5.201,33 Euro di Investendo Due, ovvero pari al 33,016% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo pari a 20,2 M€, a seguito dell'esercizio di opzioni di vendita concesse da B&D Holding S.p.A. ad alcuni azionisti della stessa Investendo Due, arrivando così a detenerne il 66,032%;
- De Agostini S.p.A. ha acquistato in data 9 novembre 2022 quote per un valore nominale pari a 5.201,32 Euro di Investendo Due, ovvero pari al 33,016% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo pari a 16,5 M€, a seguito dell'esercizio di opzioni di vendita concesse da B&D Holding S.p.A. ad alcuni soci della stessa Investendo Due. De Agostini S.p.A. con tale acquisto è arrivata così a detenere il 99,048% di Investendo Due;
- sempre in data 9 novembre 2022 De Agostini S.p.A. ha acquistato la quota detenuta da B&D Holding per un valore nominale pari a 150 Euro di Investendo Due, ovvero pari allo 0,952% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo pari a 0,5 M€. De Agostini S.p.A. con tale acquisto è arrivata pertanto a detenere il 100% di Investendo Due.

### Aumento di capitale di De Agostini S.p.A.

Nel mese di luglio 2022 Investendo Tre ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale - ad essa riservato - di De Agostini S.p.A., deliberato in data 25 giugno 2022, arrivando a detenerne una quota pari al 2,50% del capitale post aumento e post annullamento atteso in futuro delle azioni di categoria B.

L'aumento di capitale di De Agostini S.p.A. è stato effettuato tramite emissione di n. 1.000.000 azioni di categoria C senza valore nominale e prezzo di emissione pari a 10,47 €/azione; il nuovo capitale sociale sottoscritto e versato di De Agostini S.p.A. ammonta a 50,0 milioni di Euro.

Va segnalato che Investendo Tre è partecipata (direttamente e/o indirettamente) al 99% in via indiretta da Amministratori e dal Presidente Emerito di De Agostini S.p.A. e all'1% da B&D Holding.

### **Investimento di liquidità in eccesso**

Nel mese di ottobre 2022 De Agostini S.p.A. ha effettuato un investimento della liquidità per un importo totale pari a complessivi 300 M€ circa in Titoli di Stato italiani e francesi, con scadenze comprese tra 3-6 mesi; successivamente nel corso del mese di dicembre 2022 De Agostini S.p.A. ha ceduto anticipatamente 25 M€ di tali Titoli, al fine di avere le disponibilità liquide da destinare all'Offerta Pubblica di acquisto delle azioni DeA Capital.

Successivamente nel mese di dicembre 2022 De Agostini S.p.A. ha stipulato un contratto con Quaestio per la

costruzione di un portafoglio di investimento della liquidità di tipo *buy and hold* per complessivi 150 M€ da investire in Titoli obbligazionari *investment grade* a reddito fisso e variabile. La costruzione del portafoglio è stata finalizzata nei primi mesi del 2023.

### **Dividendi incassati / pagati**

Nel mese di giugno 2022 l'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A. ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021, chiuso con un utile netto pari a 48,9 M€, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 0,73 €/azione ovvero 30,0 M€ per le azioni aventi diritto (attingendo dall'utile netto di periodo e dalla Riserva Utili Netti Ordinari). La restante parte dell'utile netto d'esercizio è stata destinata per 1,8 M€ a Riserva da utili netti su cambi e per 20,2 M€ a Riserva straordinaria.

Nel corso del 2022 De Agostini S.p.A. ha registrato dividendi di competenza dalle società partecipate per complessivi 184,7 M€, riferibili principalmente a IGT per 69,1 M€, a De Agostini Editore per 15 M€, a DeA Capital per 17,9 M€, ad Assicurazioni Generali per 1,7 M€ e a DeA Communications per 80,0 M€.

## 4. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### 4.1 Premessa

#### Quadro normativo di riferimento per la predisposizione del bilancio

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS approvati dall'Unione Europea.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono state applicate anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è predisposto in continuità di principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 38/2005, nonché quanto previsto dagli IAS/IFRS, costituiscono per la Società il riferimento normativo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

In linea con le disposizioni contenute nello stesso Decreto Legislativo n. 38/2005, la Società redige il Bilancio d'Esercizio in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

#### "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Allo scopo di fornire un'informativa in linea con i parametri di analisi e controllo da parte del *Management* Aziendale dell'andamento dei settori di attività del Gruppo, i prospetti contabili consolidati e gli schemi esplicativi contenuti nel presente documento sono stati integrati con una serie di grandezze di tipo gestionale.

A tal proposito è stata predisposta una "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata", che evidenzia – rispetto ai predetti prospetti contabili consolidati e schemi esplicativi – le grandezze gestionali tipicamente più utilizzate dal *Management* Aziendale ovvero:

- **Ricavi Netti.** Rappresenta l'indicatore di volume d'affari dei singoli settori di attività, nonché del Gruppo nel suo complesso, misurato attraverso i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

- **EBITDA (Margine Operativo Lordo).** Rappresenta il risultato della gestione operativa, prima delle imposte, del saldo proventi / oneri finanziari, del saldo proventi / oneri non ricorrenti, dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie (quali *impairment* e plusvalenze / minusvalenze da cessione di attività materiali e immateriali). In considerazione della natura dell'attività svolta nell'ambito delle entità facenti parte delle Attività Finanziarie e del Sistema Holding, il risultato della gestione finanziaria di tali attività è sostanzialmente incluso nell'EBITDA (Margine Operativo Lordo).

- **ORDINARY EBIT.** È determinato partendo dall'EBITDA (Margine Operativo Lordo) e includendo i risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria.

- **ORDINARY EBT.** È determinato deducendo dall'ORDINARY EBIT il saldo della gestione finanziaria.

**Tale grandezza – così come l'ORDINARY EBIT – non include gli effetti di eventuali *impairment* / altre poste non ricorrenti, ricomprese nel NO-ORDINARY EBT, evidenziato separatamente.**

- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN).** Rappresenta la differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie al costo ammortizzato o con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Ricavi Netti, EBITDA, ORDINARY EBIT / EBT e PFN sono considerati indicatori alternativi di *performance*, non definiti in base agli IAS/IFRS; tali indicatori sono riportati in quanto si ritiene che contribuiscano ad evidenziare l'andamento della *performance*, nonché a fornire informazioni utili sulla capacità di gestire l'indebitamento e per le stime di valutazione delle attività del Gruppo.

**La "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" presenta gli stessi risultato netto e patrimonio netto dei prospetti contabili consolidati**

**ed è di seguito utilizzata per commentare i risultati, sia a livello consolidato, sia a livello di singolo settore di attività.**

#### 4.2 "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze economiche e patrimoniali del Gruppo, sulla base della "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" predisposta in linea con quanto sopra commentato.

Milioni di Euro	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
<b>RICAVI</b>	<b>4.449</b>	<b>3.845</b>	<b>604</b>	<b>16%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.580</b>	<b>1.600</b>	<b>(20)</b>	<b>-1%</b>
Ammort.ed altre partite non monetarie	(715)	(696)	(19)	
Ris. Partecipazioni ad equity	21	42	(21)	
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>886</b>	<b>946</b>	<b>(60)</b>	<b>-6%</b>
Proventi / (Oneri) finanziari	(301)	(299)	(2)	
<b>ORDINARY EBT (A)</b>	<b>585</b>	<b>647</b>	<b>(62)</b>	<b>-10%</b>
Impairment	(2)	(6)	4	
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(138)	(212)	74	
<b>NO - ORDINARY EBT (B)</b>	<b>(140)</b>	<b>(218)</b>	<b>78</b>	<b>n.a.</b>
<b>EBT (A+B)</b>	<b>445</b>	<b>429</b>	<b>16</b>	<b>n.a.</b>
Imposte	(164)	(239)	75	
Risultato netto delle attività cedute/discontinue	1	473	(472)	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>282</b>	<b>663</b>	<b>(381)</b>	<b>n.a.</b>
<b>Di cui:</b>				
<b>Risultato netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>192</b>	<b>317</b>	<b>(125)</b>	<b>n.a.</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>90</b>	<b>346</b>	<b>(256)</b>	<b>n.a.</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(4.878)</b>	<b>(5.814)</b>	<b>936</b>	<b>n.a.</b>
<i>Di cui:</i>				
<i>Giochi e Servizi</i>	(5.399)	(5.753)	354	n.a.

### 4.3. Andamento economico

#### Ricavi Netti

I Ricavi Netti consolidati per l'Esercizio 2022 sono risultati pari a 4.449 M€, con un incremento del 16% circa rispetto al 2021 (3.845 M€), ripartiti come segue:

<b>Ricavi Netti</b>					
<i>Millioni di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Attività Editoriali	337	7,6%	313	8,1%	24
Attività Giochi e Servizi	4.028	90,5%	3.459	90,0%	569
Attività Finanziarie	84	1,9%	74	1,9%	10
Attività di Holding / Altro	-	0,0%	(1)	0,0%	1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>4.449</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.845</b>	<b>100,0%</b>	<b>604</b>

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Editoriali** sono risultati pari a 337 M€, con un incremento di +24 M€ rispetto al 2021 (+7,7%), ascrivibile al Collezionabile (+26 M€, in particolare imputabile al buon *carry in* Europa, Americhe e Giappone che più che compensa il peggioramento imputabile ai lanci dell'anno).

I Ricavi Netti delle **Attività Giochi e Servizi** sono risultati pari a 4.028 M€, con un incremento di +569 M€ rispetto al 2021, riflettendo un significativo miglioramento in tutte le linee di *business* ad eccezione del Global Lottery ed in particolare:

- decremento dell'8% circa nel Global Lottery, dove la crescita registrata dai Product Sales e dai Jackpot nelle diverse giurisdizioni è stato più che compensata dal decremento registrato nelle *Global same-store sales*, soprattutto in Italia, anche in considerazione dell'eccezionalità dell'andamento del primo semestre 2021, e dall'effetto della vendita in corso d'anno del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT;
- incremento del 28% nel Global Gaming, riflettendo maggiori vendite di prodotti e incremento dei ricavi

legati alla base installata sia in Nord America, sia in Internazionale;

- incremento del +27% nel PlayDigital, che ha registrato livelli importanti di ricavi trainati sia da una crescita organica dell'iGaming, con l'acquisizione di nuove giurisdizioni e nuovi clienti, sia dal contributo della nuova acquisizione intervenuta in corso d'anno di iSoftBet.

I Ricavi delle **Attività Giochi e Servizi** hanno inoltre beneficiato del favorevole effetto FX US\$/€ rispetto al 2021.

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Finanziarie** sono risultati pari a 84 M€, in miglioramento di 10 M€ rispetto al 2021, per effetto di maggiori *performance fees* nell'area *Real Estate*. I ricavi in esame sono principalmente riferibili alle commissioni da *Alternative Asset Management*.

#### EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha registrato un EBITDA pari a 1.580 M€, in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente, ripartito come segue:

<b>EBITDA</b>					
<i>Millioni di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Attività Editoriali	(7)	-0,4%	7	0,4%	(14)
Attività Giochi e Servizi	1.638	103,7%	1.484	92,8%	154
Attività Finanziarie	(2)	-0,1%	73	4,6%	(75)
Attività di Holding / Altro	(49)	-3,1%	36	2,3%	(85)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.580</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.600</b>	<b>100,0%</b>	<b>(20)</b>

L'EBITDA delle **Attività Editoriali** è risultato pari a -7 M€, in peggioramento di -14 M€ rispetto al 2021, ascrivibile principalmente al Collezionabile per effetto di: campagne lanci con risultati inferiori alle attese in alcuni mercati a valle di un 2021 invece particolarmente positivo, minore marginalità legata in particolare all'incremento registrato in alcune voci di costo, quali ad esempio carta, distribuzione e trasporti, nonché effetti cambio sfavorevoli.

L'EBITDA delle **Attività Giochi e Servizi** è risultato pari a 1.638 M€, in significativo incremento rispetto al 2021 per circa +154 M€, principalmente per effetto dei maggiori Ricavi Netti per il miglior andamento di Global Gaming e PlayDigital a cui si è aggiunta anche una importante crescita delle rispettive marginalità, che hanno più che compensato la minor contribuzione del Global Lottery, legata alle dinamiche descritte precedentemente. Rispetto al 2021, l'EBITDA delle Attività Giochi e Servizi ha anche beneficiato del favorevole effetto FX US\$/€.

L'EBITDA delle **Attività Finanziarie** è risultato pari a -2 M€ (+73 M€ nel 2021) e ha riflesso, oltre al contributo delle attività di DeA Capital, l'incasso del dividendo da Assicurazioni Generali (per +2 M€, rispetto a +34 M€ nel 2021).

I proventi ed oneri da investimenti di DeA Capital nel 2022 sono risultati complessivamente negativi (per -9 M€) a fronte di un contributo positivo nel 2021 (per +30 M€), principalmente per l'oscillazione negativa del *fair value* del fondo IDeA OF I (-7 M€, collegati all'andamento della quotazione di Talgo). Il 2021 beneficiava invece di rivalutazioni di Fondi di Fondi e del Fondo Taste of Italy I, rispettivamente pari a +23 M€ e +5 M€.

L'EBITDA delle **Attività di Holding / Altro** è risultato negativo per -49 M€, in deciso decremento rispetto al risultato positivo per +36 M€ del 2021, per la diminuzione del *fair value* degli investimenti effettuati dal fondo Connect e dalla controllata DeA Communications.

## ORDINARY EBIT

L'ORDINARY EBIT del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è attestato a 886 M€, dopo ammortamenti e altre partite non monetarie di natura ordinaria per complessivi 715 M€ e risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per +21 M€.

<b>ORDINARY EBIT</b>			
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variab.</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.580</b>	<b>1.600</b>	<b>(20)</b>
Ammort.ed altre partite non monetarie	(715)	(696)	(19)
Ris. Partecipazioni ad equity	21	42	(21)
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>886</b>	<b>946</b>	<b>(60)</b>

Gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria sono riconducibili:

- per 57 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore dei diritti d'uso iscritti in seguito all'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 (60 M€ nel 2021);
- per 369 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività immateriali (359 M€ nel 2021), in particolare relativi alle *customer relationships*;
- per 289 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività materiali (277 M€ nel 2021).

Nel 2022 il Gruppo ha contabilizzato risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per +21 M€, rispetto a risultati positivi per +42 M€ nel 2021; in particolare il dato registrato nel 2022 include il risultato di Grupo Planeta-De Agostini per +18 M€ (+30 M€ nel 2021). Il 2021 rifletteva anche il contributo di LDH, controllante di Banijay Group Holding per +9 M€.

## Risultato netto

Nella tabella che segue è evidenziato il raccordo tra ORDINARY EBIT e Risultato netto consolidato:

<b>Risultato netto</b>			
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variatz.</b>
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>886</b>	<b>946</b>	<b>(60)</b>
Proventi / (Oneri) finanziari	(301)	(299)	(2)
<b>ORDINARY EBT (A)</b>	<b>585</b>	<b>647</b>	<b>(62)</b>
<i>Impairment</i>	(2)	(6)	4
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(138)	(212)	74
<b>NO - ORDINARY EBT (B)</b>	<b>(140)</b>	<b>(218)</b>	<b>78</b>
<b>EBT (A+B)</b>	<b>445</b>	<b>429</b>	<b>16</b>
Imposte	(164)	(239)	75
Risultato netto delle attività cedute/discontinue	1	473	(472)
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>282</b>	<b>663</b>	<b>(381)</b>
<b>Di cui:</b>			
<b>Risultato netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>192</b>	<b>317</b>	<b>(125)</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>90</b>	<b>346</b>	<b>(256)</b>

L'ORDINARY EBT per il 2022 ha presentato un valore positivo pari a +585 M€, dopo aver scontato un saldo della gestione finanziaria negativo per -301 M€; con riferimento alla gestione finanziaria, il saldo registrato nel 2022 (confrontato con i corrispondenti valori del 2021) è ripartito come segue:

- valore sostanzialmente nullo per le Attività Editoriali (-2 M€ nel 2021);
- 290 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi (-290 M€ nel 2021);
- 11 M€ relativi alle Attività di Holding (-7 M€ nel 2021).

Nell'ambito delle poste di natura non ordinaria – ricomprese nel NO-ORDINARY EBT – sono stati registrati oneri per complessivi -140 M€ nel 2022, rispetto a oneri per complessivi -218 M€ nel 2021. In particolare, relativamente al 2022 si segnalano le seguenti poste:

- Altri proventi / (oneri) non ricorrenti per -138 M€ (-212 M€ nel 2021), di cui +303 M€ relativi alla plusvalenza derivante dalla cessione del *business* italiano dei servizi

di pagamento di IGT, -264 M€ legati al contenzioso Benson di IGT, -34 M€ relativi all'effetto cambio US\$/€ di IGT derivanti dall'indebolimento nel periodo del dollaro americano rispetto all'Euro (principalmente per la conversione dei finanziamenti in Euro in capo a IGT), -21 M€ relativi ai costi di *Liability Management* di IGT, -6 M€ relativi agli oneri di ristrutturazione di IGT, -40 M€ relativi agli oneri per *stock compensation* di IGT, -44 M€ relativi alla quota di interessenza di terzi nel risultato di Lottoitalia, considerata nel bilancio consolidato come remunerazione del debito finanziario iscritto e non come risultato di pertinenza di terzi (in virtù di specifiche clausole contrattuali esistenti tra IGT Lottery, socio di controllo di Lottoitalia, e i soci-terzi), -34 M€ per accantonamenti per fondi rischi su partecipazioni e +28 M€ relativo all'effetto dell'allineamento al *mark-to-market* del *Project Dauphine*, nonché dell'effetto cambio relativo al *Prepayment* correlato.

Con riferimento alle imposte, l'Esercizio 2022 ha presentato oneri per -164 M€, rispetto ad un onere pari a -239 M€ nel 2021, ripartito come segue:

- +1 M€ relativi alle Attività Editoriali (+1 M€ nel 2021);
- -162 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi (-234 M€ nel 2021), che in particolare beneficia dell'effetto fiscale molto limitato sulla plusvalenza derivante dalla cessione del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT, nonché dalla deducibilità dell'accantonamento per il contenzioso Benson;
- -2 M€ relativi alle Attività Finanziarie (-12 M€ nel 2021), principalmente legato all'effetto fiscale sugli adeguamenti negativi al *fair value*, effettuati nel corso del 2022, dei fondi in portafoglio;
- -1 M€ relativi alle Attività di Holding (+6 M€ nel 2021).

Il risultato netto delle attività cedute/discontinue per l'Esercizio 2022 è pari a +1 M€ mentre per l'Esercizio 2021 ammontava a +473 M€ questi ultimi riferibili principalmente a:

- *business* italiano del *Gaming* di IGT (considerando sia il risultato sino alla data di cessione, sia la relativa plusvalenza derivante dalla cessione nel 2021) per complessivi 360 M€;
- a De Agostini Scuola (considerando sia il risultato sino alla data di cessione, sia la relativa plusvalenza derivante dalla cessione nel 2021) per complessivi +109 M€.

In sintesi, il Risultato Netto Consolidato si è attestato nel 2022 su un valore positivo di +282 M€, rispetto ad un valore positivo di +663 M€ nel 2021, con un Risultato Netto di pertinenza del Gruppo positivo per +90 M€, rispetto ad un valore positivo per +346 M€ nel 2021.

Il Risultato Netto di pertinenza di Terzi, positivo per +192 M€ (rispetto ad un valore positivo per +317 M€ nel 2021), ha riflesso principalmente per +215 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo IGT (+297 M€ nel 2021), per -4 M€ per il pro-quota del Risultato Netto del Collezionabile spagnolo (valore sostanzialmente nullo nel 2021), per -13 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Connect (+13 M€ nel 2021) e per -4 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo DeA Capital / IDeA OF I (+7 M€ nel 2021).

Il Risultato Netto di pertinenza di Gruppo, positivo per +90 M€ (rispetto al valore positivo per +346 M€ nel 2021), ha riflesso principalmente:

- per -8 M€ il Risultato Netto del Gruppo DeA Editore (+106 M€ nel 2021);
- per +146 il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo IGT (+220 M€ nel 2021);
- per +18 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Gruppo Planeta-De Agostini (+30 M€ nel 2021);
- per -13 M€ il pro-quota del Risultato Netto di Connect (+13 M€ nel 2021);
- per -3 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo DeA Capital / IDeA OF I (+16 M€ nel 2021);
- per +2 M€ il dividendo da Assicurazioni Generali (+34 M€ nel 2021);
- per -52 M€ il Risultato Netto del Sistema Holding (-82 M€ nel 2021).

Il 2021 rifletteva anche +9 M€ del pro-quota del Risultato Netto di LDH, controllante di Banijay Group Holding.

### Statement of Performance – IAS 1

Di seguito viene presentata una sintesi del Risultato Complessivo o Statement of Performance – IAS 1, che costituisce il risultato dell'esercizio quale sommatoria della parte registrata a conto economico e di quella rilevata direttamente a patrimonio netto:

<b>Statement of Performance - IAS 1</b>		
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Risultato netto consolidato (A)</b>	<b>282</b>	<b>663</b>
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo		
Utili / (Perdite) da differenze cambio	137	124
Utili / (Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari e su strumenti di copertura di investimenti in gestione estera	-	3
Utili / (Perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	33	2
Effetto fiscale	(8)	(1)
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo		
Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a Fair Value	73	97
Utili / (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	2	-
Effetto fiscale	-	(1)
<b>Altri utili / (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto (B)</b>	<b>237</b>	<b>224</b>
<b>Totale utile / (perdita) complessiva dell'Esercizio (A+B)</b>	<b>519</b>	<b>887</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>di pertinenza di Terzi</b>	<b>258</b>	<b>380</b>
<b>di pertinenza del Gruppo</b>	<b>261</b>	<b>507</b>

Gli Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a *Fair Value* hanno registrato nel 2022 un saldo positivo per +73 M€ (positivo per +97 M€ nel 2021, che includeva una variazione positiva di *fair value* di Assicurazioni Generali, incluso l'effetto positivo derivante dalla cessione delle n. 2,7 milioni di azioni detenute da DeA Communications e l'effetto del *mark-to-market* negativo del derivato sottoscritto per +97 M€), riconducibile in particolare alla variazione positiva di *fair value* di Banijay Group Holding / FL Entertainment, incluso l'effetto positivo derivante dalla cessione di LDH / Banijay (complessivamente +80 M€), al netto della variazione negativa di *fair value* di Assicurazioni Generali, incluso l'effetto derivante dalla cessione delle n. 18,5 milioni di azioni detenute da De Agostini S.p.A., a seguito di *physical settlement* dei derivati sottoscritti (complessivamente -7 M€).

Gli Utili / (Perdite) da differenze cambio riflettono sostanzialmente gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti, in particolare relativi alle Attività Giochi Servizi (+142 M€, rispetto a +119 M€ nel 2021, grazie soprattutto alla rivalutazione del US\$ nei confronti dell'Euro).

In sintesi, il Risultato Complessivo si è attestato nel 2022 su un valore positivo +519 M€, a fronte di un valore positivo di +887 M€ nel 2021; la quota di pertinenza del Gruppo è risultata positiva per +261 M€, rispetto ad un valore positivo per +507 M€ nel 2021.

#### 4.4 Situazione patrimoniale

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze patrimoniali del Gruppo:

Milioni di Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Avviamento	4.396	4.319	77
Altre attività immateriali	1.332	1.291	41
Attività materiali	965	944	21
Diritti d'uso (IFRS 16)	232	255	(23)
Investimenti	1.828	1.722	106
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	887	911	(24)
Altre attività caratteristiche al netto delle passività	236	598	(362)
<b>TOTALE</b>	<b>9.876</b>	<b>10.040</b>	<b>(164)</b>
<i>a copertura:</i>			
<b>Passività Finanziarie</b>	<b>6.549</b>	<b>7.071</b>	<b>(522)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.327</b>	<b>2.969</b>	<b>358</b>

#### Avviamento

Al 31 dicembre 2022 l'Avviamento è risultato pari a 4.396 M€ (4.319 M€ al 31 dicembre 2021), composto come segue:

- 20 M€ riferiti alle Attività Editoriali, interamente imputabili al *business* collezionabile spagnolo conferito in De Agostini Publishing dalla *Joint Venture* spagnola Grupo Planeta De Agostini, con efficacia 1° novembre 2020 (inalterato rispetto al 31 dicembre 2021);
- 4.277 M€ riferiti alle Attività Giochi e Servizi (4.199 M€ al 31 dicembre 2021); la variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari complessivamente a +78 M€, è riconducibile

all'evoluzione della differenza da conversione su avviamenti in valuta (+220 M€), all'effetto derivante dall'acquisizione da parte di IGT del 100% del capitale sociale di alcune società del Gruppo iSoftBet (+117 M€), al netto del decremento relativo alla cessione del *business* italiano dei servizi di pagamento di IGT (-259 M€);

- 100 M€ riferiti alle Attività Finanziarie (100 M€ al 31 dicembre 2021), relativi a DeA Capital Alternative Funds SGR (38 M€, che include, a decorrere dal 2019, anche il Ramo *NPL Management* acquisito da Quaestio SGR) e a DeA Capital Real Estate SGR (62 M€).

### Altre attività immateriali

Le Altre attività immateriali comprendono diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, nonché altre immobilizzazioni immateriali.

Al 31 dicembre 2022 le Altre attività immateriali si sono attestate a 1.332 M€ (1.291 M€ al 31 dicembre 2021), principalmente riferibili:

- per 22 M€ alle Attività Editoriali (22 M€ al 31 dicembre 2021), riconducibili principalmente agli investimenti digitali, a diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e a *software* di base e programmi applicativi;
- per 1.286 alle Attività Giochi e Servizi (1.244 M€ al 31 dicembre 2021), riconducibili principalmente ad attività per contratti con la clientela, concessioni, licenze e *software* capitalizzati;
- per 23 M€ alle Attività Finanziarie (25 M€ al 31 dicembre 2021), riconducibili principalmente a *customer contracts* e *performance fees*.

### Attività materiali

Al 31 dicembre 2022 le Attività materiali sono risultate pari a 965 M€ (944 M€ al 31 dicembre 2021), ripartite come segue:

- Immobili pari a 23 (23 M€ al 31 dicembre 2021);

- Altre attività materiali pari a 942 (922 M€ al 31 dicembre 2021).

Gli Immobili, pari complessivamente a 23 M€, sono principalmente riferiti:

- per 11 M€ alle Attività Editoriali (11 M€ al 31 dicembre 2021);
- per 11 M€ alle Attività Giochi a Servizi (12 M€ al 31 dicembre 2021).

Le Altre attività materiali, pari complessivamente a 942 M€, sono riferite:

- per 2 M€ alle Attività Editoriali (2 M€ al 31 dicembre 2021);
- per 937 M€ alle Attività Giochi a Servizi (916 M€ al 31 dicembre 2021), riconducibili sostanzialmente a terminali e sistemi correlati a contratti;
- per 3 M€ alle Attività di Holding (4 M€ al 31 dicembre 2021).

### Investimenti

Al 31 dicembre 2022 gli Investimenti del Gruppo sono risultati pari a 1.828 M€; di seguito è riportata la composizione della voce in esame:

<b>Investimenti</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
<i>Milioni di Euro</i>			
Investimenti immobiliari	14	17	(3)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	435	402	33
Finanziamenti e crediti	436	275	161
Attività finanziarie al costo ammortizzato	49	-	49
Attività finanziarie a fair value rilevato a OCI	242	608	(366)
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	652	420	232
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.828</b>	<b>1.722</b>	<b>106</b>

Al 31 dicembre 2022 gli Investimenti immobiliari hanno presentato un saldo pari a 14 M€ (17 M€ al 31 dicembre 2021), imputabili al Fondo Venere, gestito da DeA Capital Real Estate SGR e a De Agostini S.p.A..

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto includono Grupo Planeta-De Agostini per 396 M€ (363 M€ al 31 dicembre 2021).

I Finanziamenti e crediti ammontano a 436 M€, in forte incremento di +161 M€ rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (275 M€), e includono principalmente i *customer financing receivables* di IGT, nonché il credito derivante dalla cessione delle quote detenute in EAE-EDP Ediformacion S.L. e in EAE-OSTELEA FORMACION ONLINE, S.L. da parte di DeA Communications a Planeta Corporation, i finanziamenti ai veicoli di co-investimento

di *real estate* in Francia e Spagna, sottoscritti dal Gruppo DeA Capital, il *vendor loan* emerso nel 2022 nell'ambito all'operazione LDH / Banijay Group / FL Entertainment e la quota non ancora investita da Quaestio nell'ambito del contratto di gestione del portafoglio sottoscritto nel corso del 2022.

Le Attività finanziarie al costo ammortizzato ammontano a 49 M€ e si riferiscono alla quota già investita al 31 dicembre 2022 del portafoglio finanziario di complessivi 150 M€, in fase di realizzazione da parte di Quaestio, stipulato nel 2022 quale investimento della liquidità. La restante quota, già versata a Quaestio, ma da quest'ultima investita nei primi mesi del 2023, è iscritta nella voce Finanziamenti e Crediti, come precedentemente descritto.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) sono risultate pari a 242 M€ (608 M€ al 31 dicembre 2021); queste riflettono principalmente:

- l'investimento, ricompreso tra le Attività Finanziarie, in Assicurazioni Generali, iscritto per un valore pari a 27 M€ sulla base della quotazione di chiusura al 31 dicembre 2022 (16,615 €/azione, rispetto a 18,63 €/azione al 31 dicembre 2021). Al 31 dicembre 2022 il Gruppo è risultato proprietario dello 0,10% del capitale di Assicurazioni Generali ovvero di n. 1.630.815 azioni della stessa (rispetto a n. 20.130.815 al 31 dicembre 2021);
- l'investimento in FL Entertainment per 193 M€ circa.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono risultate pari a 652 M€ (420 M€ al 31 dicembre 2021); queste riflettono:

- derivati per 35 M€ (8 M€ al 31 dicembre 2021), imputabili principalmente al *mark-to-market* positivo del *Project Dauphine* (+32 M€ al 31 dicembre 2022 rispetto a +6 M€ al 31 dicembre 2021);
- investimenti in fondi per 229 M€ (245 M€ al 31 dicembre 2021), di cui 123 M€ detenuti tramite le Attività Finanziarie, 101 M€ tramite le Attività di Holding e 5 M€ tramite le Attività Giochi e Servizi;
- Altre partecipazioni / attività per 388 M€ (167 M€ al 31 dicembre 2021), di cui 31 M€ detenuti tramite le Attività Finanziarie e 357 M€ tramite le Attività di Holding. L'incremento registrato rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 è imputabile all'investimento, al netto della parziale cessione, di De Agostini S.p.A. per complessivi 275 milioni di Euro in Titoli di Stato italiani e francesi, con scadenze comprese tra 3-6 mesi come investimento liquidità, al netto del rimborso dell'investimento di liquidità effettuato nel 2021 per 25 milioni di Euro nella soluzione proposta da Camperio Sim, nonché dell'adeguamento negativo al *fair value* del portafoglio delle azioni in capo a Connect.

#### Altre attività caratteristiche al netto delle passività

Al 31 dicembre 2022 il saldo delle Altre attività caratteristiche al netto delle passività è risultato pari a +236 M€. Nel prospetto seguente sono riepilogate le voci che hanno composto il predetto saldo:

<b>Altre attività caratteristiche al netto delle passività</b>			
<i>Millioni di Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Saldo netto Crediti/debiti commerciali	(2)	(35)	33
Saldo netto Attività/passività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	4	(4)
Saldo netto Attività/passività fiscali	(219)	(328)	109
Saldo netto Altri elementi dell'attivo/passivo	809	1.068	(259)
Accantonamenti	(352)	(111)	(241)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>236</b>	<b>598</b>	<b>(362)</b>

Il saldo netto dei Crediti / debiti commerciali è composto da crediti commerciali per complessivi 705 M€ (869 M€ al 31 dicembre 2021) e debiti commerciali per complessivi 707 M€ (904 M€ al 31 dicembre 2021).

Il saldo netto delle Attività / passività fiscali pari complessivamente a -219 M€ (-328 M€ al 31 dicembre 2021) include attività per imposte anticipate pari a 82 M€ (78 M€ al 31 dicembre 2021) e passività per imposte differite pari a 300 M€ (344 M€ al 31 dicembre 2021).

Il saldo netto degli Altri elementi dell'attivo / passivo include Altri elementi dell'attivo per complessivi 1.557 M€ (1.733 M€ al 31 dicembre 2021) e Altri elementi del passivo per complessivi 748 M€ (665 M€ al 31 dicembre 2021).

Al 31 dicembre 2022 gli Accantonamenti, pari a 352 M€ (111 M€ al 31 dicembre 2021), sono costituiti principalmente da fondi trattamento di fine rapporto per 12 M€ (16 M€ al 31 dicembre 2021), da altri fondi riferibili al personale per 16 M€ (20 M€ al 31 dicembre 2021) e da fondi per rischi e oneri futuri (inclusi quelli su partecipazioni e contenzioso Benson) per +324 M€ (75 M€ al 31 dicembre 2021).

### Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2022 il Patrimonio Netto Consolidato (del Gruppo e dei Terzi) è risultato pari a 3.327 M€ (2.969 M€ al 31 dicembre 2021); il Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo si è attestato a 2.138 M€ (1.835 M€ al 31 dicembre 2021), mentre il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi è risultato pari a 1.189 M€ (1.134 M€ al 31 dicembre 2021).

L'incremento del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 – pari complessivamente a +303 M€ - ha riflesso sostanzialmente quanto segue:

- Risultato Netto di Gruppo dell'Esercizio 2022 per +90 M€;
- Distribuzione di dividendi agli Azionisti per complessivi per -28 M€;
- Aumento di capitale di De Agostini S.p.A. sottoscritto da Investendo Tre per ca. +10 M€;
- Effetto derivante dal riacquisto di azioni proprie De Agostini S.p.A. per effetto dell'acquisto delle quote di Investendo Due per -37 M€;

- Effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti per +70 M€, in particolare relativi alle Attività Giochi e Servizi;
- Effetti derivanti dalla variazione positiva di *fair value* nel conto Economico complessivo per +74 M€, di cui -6 M€ relativi ad in parte relativi ad Assicurazioni Generali, incluso l'impatto derivante dalla cessione delle n. 18,5 milioni di azioni detenute da De Agostini S.p.A., e +80 M€ derivante dall'operazione LDH / Banijay Group Holding / FL Entertainment;
- Altre variazioni per complessivi +124 M€, in particolare per gli effetti derivanti dalla chiusura tramite *Physical Settlement* della 1° e 2° Tranche del Project Dauphine.

L'incremento del Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 – pari complessivamente a +55 M€ - ha riflesso sostanzialmente quanto segue:

- Risultato Netto di Terzi dell'Esercizio 2021 per +192 M€;
- Distribuzione di dividendi per complessivi -174 M€ (agli azionisti-terzi di IGT e di DeA Capital);
- Effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti per +66 M€, in particolare relativi alle Attività Giochi e Servizi;
- Altre variazioni per complessivi -29 M€, in particolare relativi alle restituzioni di capitale nette (-48 M€), principalmente correlate alle distribuzioni di capitale di pertinenza degli azionisti terzi di Lotterie Nazionali e di Connect.

### Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella tabella che segue sono mostrati i risultati relativi alla Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo, suddivisa per settore di attività:

Milioni di Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Attività Editoriali	22	54	(32)
Attività Giochi e Servizi	(5.399)	(5.753)	354
Attività Finanziarie	117	139	(22)
Attività di Holding	364	(275)	639
Elisioni intersettoriali	18	21	(3)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>(4.878)</b>	<b>(5.814)</b>	<b>936</b>

Con specifico riferimento alle Attività di Holding, il saldo di PFN al 31 dicembre 2022 è risultato positivo per +364 M€, di cui debiti verso banche per -13 M€, debito relativo al *Pre-Payment* correlato al *Project Dauphine* per -213 M€, Prestito Obbligazionario Convertibile De Agostini S.p.A. per -70 M€ (al netto del riacquisto di n. 1.568.934 obbligazioni avvenuto nel corso del 2022), disponibilità liquide per +181 M€ e altre attività / passività per +479 M€, includendo gli investimenti di liquidità effettuati nel corso del 2022 e il *vendor loan* nel contesto dell'operazione LDH / Banijay Group / FL Entertainment. Il saldo di PFN al 31 dicembre 2022 ha registrato un miglioramento di +639 M€ rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 riconducibile all'effetto combinato di:

- dividendi incassati dalle partecipate per +114 M€;
- incasso derivante dalla cessione di n. 18,5 milioni di azioni di Assicurazione Generali da parte di De Agostini S.p.A. per +339 M€;
- impatto derivante dalla chiusura tramite Physical Settlement della 1° e 2° tranche del Progetto Dauphine per +221 M€;
- effetto FX US\$/€ sul *Pre-Payment* correlato al *Project Dauphine* per -31 M€;

- *vendor loan* ricevuto in seguito all'operazione LDH / Banijay Group / FL Entertainment per +101 M€;
- esborso legato all'acquisto di quote di Investendo Due per -37 M€;
- aumento di capitale di De Agostini S.p.A. sottoscritto da Investendo Tre per ca. +10 M€;
- dividendi distribuiti agli Azionisti per -28 M€;
- costi di struttura e oneri finanziari / altro per -50 M€.

Come già indicato precedentemente, la Posizione Finanziaria Netta è determinata partendo dai prospetti contabili, quale differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie attività finanziarie al costo ammortizzato o con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Si riporta di seguito un prospetto di riconciliazione tra i valori contenuti nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 e quanto considerato nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta:

<i>Milioni di Euro</i>	<b>Valore iscritto in Bilancio al 31.12.2022</b>	<b>di cui in PFN</b>
<b>TITOLI - ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>561</b>	<b>59</b>
Attività finanziarie a fair value al costo ammortizzato	49	49
Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a OCI	199	6
Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a conto economico	313	4
<b>FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>103</b>	<b>79</b>
<b>TITOLI - ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>381</b>	<b>312</b>
Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a OCI	43	16
Attività finanziarie a fair value con variazioni imputate a conto economico	338	296
<b>FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>333</b>	<b>333</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>887</b>	<b>887</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>(5.871)</b>	<b>(5.871)</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>(677)</b>	<b>(677)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>(4.283)</b>	<b>(4.878)</b>

Le differenze, riscontrabili in particolare tra le Attività finanziarie con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico, sono legate sostanzialmente alla classificazione all'interno di tali voci di attività che non hanno i requisiti per essere considerate nell'indicatore gestionale

di Posizione Finanziaria Netta secondo i Principi Contabili di Gruppo; in particolare, al 31 dicembre 2022 le differenze più significative si riferiscono al controvalore degli investimenti in Assicurazioni Generali, in FL Entertainment, nei fondi e in altri investimenti di carattere finanziario.

Per quanto riguarda l’informativa prevista dall’art. 2428, comma 2, n. 6 bis del Codice Civile, in relazione all’uso di strumenti finanziari, si rimanda alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

\* \* \*

A valle del commento dei risultati consolidati, con la relativa apertura per Settore, si rimanda per un approfondimento circa le informazioni economico-finanziarie delle principali attività del Gruppo, rappresentate in larga parte da società i cui titoli sono scambiati su mercati regolamentati, ai rispettivi siti *internet*:

- [www.atresmedia.com](http://www.atresmedia.com)
- [www.igt.com](http://www.igt.com)
- [www.deacapital.com](http://www.deacapital.com)
- [www.generali.com](http://www.generali.com)

#### **4.5 Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo**

Come già descritto nella prima sezione della Relazione sulla Gestione, il Gruppo opera ed è organizzato per settori di attività; a capo di ciascun settore di attività vi è una Sub-holding, che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza. Alle predette attività è affiancata l’Attività di Holding, svolta dalle società facenti parte del Sistema Holding, che comprende la Capogruppo e altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Tenuto conto della struttura e dell’ambito internazionale in cui opera, il Gruppo è esposto a molteplici rischi e incertezze, schematizzabili in “**rischi sistemici**” e “**rischi specifici**”.

Tali rischi possono condizionare in misura significativa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e delle altre società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Relativamente ai rischi sistemici, questi includono le evoluzioni del quadro macro-economico nei diversi Paesi di operatività e a livello globale, comprendenti l’andamento del Prodotto Interno Lordo, dei tassi d’interesse, dell’inflazione,

dei tassi di cambio, del tasso di disoccupazione, nonché dei mercati finanziari, che condizionano in particolare le opportunità di accesso ai capitali e i ritorni sugli investimenti (soprattutto di quelli di carattere finanziario).

Il quadro macro-economico complessivo è stato ed è ancora gravemente impattato dal conflitto tra Russia e Ucraina e dalle sanzioni e misure restrittive, di natura commerciale e finanziaria, applicate da, *inter alios*, diversi Paesi dell’Unione Europea e dagli Stati Uniti nei confronti dell’economia russa e dalle conseguenti ripercussioni sul contesto economico nazionale e internazionale.

Inoltre, la situazione geopolitica internazionale è altresì connotata da una profonda incertezza circa la possibile evoluzione delle tensioni politico-militari tra Cina e USA, connesse alla crisi tra Cina e Taiwan, e tra Serbia e Kosovo.

Lo scenario macroeconomico, anche come conseguenza delle tensioni geopolitiche precedentemente descritte, è inoltre caratterizzato da un livello di inflazione estremamente elevata in tutti i principali paesi industrializzati come non si vedeva da decenni, riducendo contestualmente in modo significativo le aspettative di crescita del GDP.

Tale situazione ha costretto le principali Banche Centrali ad aumentare in maniera rapida e molto incisiva i tassi di interesse con l’obiettivo di ridurre le pressioni inflazionistiche. Tale incremento dei tassi ha impattato i mercati finanziari in maniera significativa nel corso del 2022 e potrebbe causare una possibile recessione economica nel corso del secondo semestre 2023, oltre a possibili pressioni sui mercati finanziari.

Inoltre, sul fronte economico-finanziario, le crisi e i conseguenti salvataggi in rapida sequenza della Silicon Valley Bank, della Signature Bank, di Credit Suisse nel marzo 2023 e della First Republic Bank ad aprile 2023, hanno sollevato preoccupazioni anche sulla stabilità del sistema finanziario mondiale e sulle possibilità di un rischio di contagio con imprevedibili e pesanti conseguenze.

Gli elementi sopra richiamati, oltre alla presenza ancora di difficoltà di approvvigionamento di materie prime e di semilavorati, a costi dell’energia ancora non normalizzati, anche se in diminuzione rispetto al 2022, contribuiscono a creare significativi elementi di incertezza complessiva per l’esercizio 2023, ancora difficili da quantificare chiaramente.

A tal riguardo, il Gruppo ha fin da subito avviato le opportune attività di monitoraggio sui potenziali impatti che potrebbero eventualmente manifestarsi sul portafoglio delle attività in essere e sulle relative prospettive di *business*.

Relativamente ai rischi specifici, questi possono essere analizzati per singolo settore di attività e, in particolare, includono:

- per le Attività Editoriali, rischi connessi alla domanda di prodotti editoriali (i.e. collezionabili, saggistica e altri), ai costi delle materie prime e di produzione di tali prodotti, all'efficienza ed efficacia dei sistemi di logistica, a modifiche legislative;
- per le Attività Media & Communication, rischi connessi all'andamento dei *broadcaster* televisivi (a loro volta condizionati dall'andamento della raccolta pubblicitaria, molto sensibile agli andamenti macro-economici), alle capacità creative di nuovi *format* da proporre sul mercato, ai costi di produzione dei programmi e alla possibilità di viaggiare per effettuare alcune tipologie di programmi;
- per le Attività Giochi e Servizi, rischi connessi al mantenimento / rinnovo dei contratti / licenze in essere, alla capacità di innovazione dei prodotti "giochi" e "servizi", alla capacità di produzione di nuovi sistemi per la gestione dei giochi / lotterie, all'eventualità di un malfunzionamento tecnologico (sistema e/o terminali) che impedisca il regolare svolgimento delle attività di raccolta, ai costi di produzione, all'attività delle scommesse sportive a quota fissa, dove l'operatore sostiene il rischio legato al "book-making";
- per le Attività Finanziarie, rischi connessi all'attività tipica di *alternative investments*, quali la capacità di *timing* di selezione, gestione e dismissione degli investimenti, e di *alternative asset management* (svolta da DeA Capital Real Estate SGR, DeA Capital Alternative Funds, DeA Capital Real Estate France, DeACapital Real Estate Iberia, DeACapital Real Estate Germany e DeA Capital Real Estate Poland), quali la capacità di lancio di nuovi fondi, la credibilità dell'*asset manager* e l'efficacia dei processi operativi strutturati per regolare il lancio e la gestione dei prodotti / soluzioni di investimento.

Rischi di ciascun settore, in linea generale comuni a tutti quelli nei quali opera il Gruppo con una logica di diversificazione, sono altresì legati alla disponibilità di *management*, ai rapporti con dipendenti e fornitori, alle politiche di alleanza e alla gestione dell'indebitamento finanziario.

Con riferimento ai rischi specifici dell'Attività di Holding, questi – oltre a riflettere quanto relativo alla gestione delle predette Attività e dei connessi impatti in termini di flussi di cassa / dividendi – includono l'esposizione a determinati settori o investimenti e la difficoltà ad individuare nuove opportunità di investimento / a realizzare disinvestimenti.

Pur ribadendo la rilevanza che i suddetti rischi possono avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si ritiene di aver posto in atto misure idonee, quantomeno, a limitare gli impatti di eventuali evoluzioni negative di rilevante portata.

In particolare, relativamente ai rischi sistemici, il Gruppo ha attuato a partire dall'inizio degli anni 2000 investimenti di diversificazione – settoriale e geografica – che consentono di avere oggi un portafoglio di attività bilanciato; sono combinate attività *resilient* (come i giochi e servizi e *alternative asset management*) con altre con buone prospettive di crescita nel lungo periodo (come *formazione* e *content production*), tutte con una forte impronta internazionale.

Relativamente ai rischi specifici, il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance* delle proprie attività, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo stesso; in particolare, tale sistema di *governance* ha delineato le modalità di gestione dei rapporti tra la Holding e le Sub-holdings e le responsabilità di queste ultime con riferimento al coordinamento, alla gestione e al controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza.

## 5. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

In linea con le attuali disposizioni normative, De Agostini S.p.A. redige il Bilancio d'Esercizio, nonché le situazioni infra-annuali, in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformati dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE ed è entrato in vigore in data 1° gennaio 2016 per i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2022 registrando un risultato netto positivo per circa 174,3 M€, in aumento rispetto al valore positivo per 48,9 M€ registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'andamento economico della Società è di seguito riepilogato:

Migliaia di Euro	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi netti	1.528	1.583	(55)
Altri ricavi e proventi	883	2.851	(1.968)
Spese generali e altri costi di gestione	(33.323)	(35.309)	1.986
<b>EBITDA</b>	<b>(30.912)</b>	<b>(30.875)</b>	<b>(37)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(615)	(7.006)	6.391
<b>EBIT</b>	<b>(31.527)</b>	<b>(37.881)</b>	<b>6.354</b>
Dividendi netti da partecipazioni immobilizzate	184.694	88.658	96.036
Gestione finanziaria	(15.073)	(9.031)	(6.042)
Rettifiche di valore e altri proventi/(oneri) non ricorrenti	35.696	(226)	35.922
<b>EBT</b>	<b>173.790</b>	<b>41.520</b>	<b>132.270</b>
Imposte	504	7.388	(6.884)
<b>Risultato netto</b>	<b>174.294</b>	<b>48.908</b>	<b>125.386</b>

I ricavi netti, che fanno riferimento ai servizi prestati ad alcune società del Gruppo, risultano in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi nel 2022 hanno registrato una flessione rispetto al 2021, a seguito principalmente di:

- periodo di locazione vacante dell'immobile di Roma, intervenuta nel corso dell'esercizio (-0,8 M€);
- provento di natura straordinaria derivante dalla cessione di immobili in Parigi nel corso del 2021 (-1,5 M€);
- provento di natura straordinaria derivante dalla cessione di immobili in Barcellona nel corso del 2022 (+0,3 M€).

Le spese generali e altri costi di gestione hanno rilevato una significativa diminuzione del costo per il personale, sostanzialmente a seguito dei minori accantonamenti netti per piani pluriennali di incentivazione (-11,2 M€),

parzialmente compensato dai maggiori costi per servizi (+4,6 M€) e dall'incremento degli oneri diversi di gestione (+4,1 M€), che hanno registrato l'esborso per la *Stamp Duty* delle prime due *tranches* del *Project Dauphine* (3,0 M€).

Gli ammortamenti e svalutazioni registrano un sensibile decremento, principalmente correlato alla svalutazione dell'immobile di Roma rilevata a fine esercizio 2021 per 6,2 M€, che non si è ripetuta nell'esercizio.

Nel corso del 2022 la Società ha contabilizzato dividendi dalle proprie partecipate per 184,7 M€, deliberati nell'esercizio dalle imprese controllate De Agostini Communications (per 80 M€), IGT (per 76,2 M€), DeA Capital (per 17,9 M€), De Agostini Editore (per 15,0 M€) e AS 5 (0,3 M€), nonché dalla società collegata

Camperio SIM (per 0,6 M€) e da Assicurazioni Generali (per 1,8 M€). Si precisa che a valere sui dividendi ricevuti da IGT, una quota degli stessi, pari a circa 7,1 M€, è stata "ristornata" a terzi nel contesto del *Project Dauphine*.

I proventi finanziari sono risultati pari a circa 7,7 M€, mentre gli oneri finanziari sono stati pari a 22,8 M€; il saldo della gestione finanziaria nel 2022 è stato quindi negativo per circa 15,1 M€, in flessione rispetto al 2021 per circa 6 M€.

Tale variazione è da attribuirsi principalmente alle minusvalenze conseguite sui titoli del circolante (+2,9 M€) e agli oneri netti su cambi (+2,2 M€) e su strumenti finanziari derivati (+1,0 M€) rilevati nel corso dell'esercizio.

Le rettifiche di valore e altri proventi/(oneri) non ricorrenti riflettono le plusvalenze nette conseguite con le cessioni di azioni di Assicurazioni Generali (+52,0 M€) e IGT PLC (+21,6 M€), il parziale ripristino di DeA Fly (+1,2 M€) e la svalutazione di DeA Capital per perdite durevoli di valore, per allineare il valore della partecipazione al prezzo di OPA (-39,1 M€).

Le imposte dell'esercizio hanno rilevato un provento per 0,5 M€, pari all'IRES stimata dell'esercizio per 1,3 M€, al netto di imposte di esercizi precedenti e imposte anticipate/differite nette per complessivi 0,8 M€.

La situazione patrimoniale della Società è di seguito riepilogata:

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	232	105	127
Immobilizzazioni materiali	13.753	14.613	(860)
Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati	2.496.719	2.661.047	(164.328)
Partecipazioni ed altri titoli del circolante	481.226	534.065	(52.839)
<i>Mark-to-market</i> opzioni <i>put</i> e <i>call</i> attive	444	763	(319)
Strumenti finanziari derivati attivi di copertura	23.162	-	23.162
Crediti commerciali	401	176	225
Crediti finanziari verso società del Gruppo	98.406	8.649	89.757
Crediti tributari verso società del Gruppo	6.840	8.515	(1.675)
Altri crediti	7.199	17.998	(10.799)
Disponibilità liquide	168.538	94.130	74.408
Ratei e risconti	617	1.885	(1.268)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.297.537</b>	<b>3.341.946</b>	<b>(44.409)</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	2.800.714	2.666.223	134.491
<i>Mark-to-market</i> opzioni <i>put</i> e <i>call</i> passive	186	646	(460)
Strumenti finanziari derivati passivi di copertura	-	1.646	(1.646)
Altri fondi per rischi ed oneri	11.185	13.291	(2.106)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	454	569	(115)
Prestito obbligazionario convertibile	59.300	63.984	(4.684)
Debiti commerciali	2.073	1.465	608
Debiti finanziari verso società del Gruppo	194.045	179.548	14.497
Debiti tributari verso società del Gruppo	6.469	3.413	3.056
Altri debiti	10.029	13.408	(3.379)
Debiti finanziari verso banche	212.085	396.649	(184.564)
Ratei e risconti	997	1.104	(107)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.297.537</b>	<b>3.341.946</b>	<b>(44.409)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>126.901</b>	<b>(496.218)</b>	<b>623.119</b>

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'Esercizio 2022 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, pari complessivamente a 14,0 M€ al 31 dicembre 2022, hanno rilevato principalmente la cessione di immobili in Barcellona (-0,4 M€), con una plusvalenza a conto economico di 0,3 M€, e gli effetti degli ammortamenti di periodo.

Le partecipazioni e altri titoli immobilizzati sono risultati pari a circa 2.496,7 M€ al 31 dicembre 2022, con un decremento pari a 164,3 M€ rispetto al 31 dicembre 2021, determinato principalmente dal saldo netto fra:

- investimento della liquidità in titoli obbligazionari Euro a medio termine (+48,7 M€);
- acquisizione controllo totalitario di Investendo Due (+37,2 M€);
- parziale ripristino della partecipazione in DeA Fly (+1,2 M€) e riclassifica dell'intera quota di partecipazione nella società controllata nell'Attivo circolante (-5,2 M€);
- svalutazione della partecipazione in IGT, per effetto del contratto derivato di copertura *Collar* stipulato nell'ambito del Project Dauphine (-48,9 M€) e riclassifica del valore contabile corrispondente alle due *tranches* del derivato in scadenza nel 2022 nell'Attivo circolante (-158,2 M€);
- svalutazione della partecipazione in DeA Capital per perdita durevole di valore (-39,1 M€).

Le partecipazioni e altri titoli del circolante sono risultati pari a 481,2 M€ al 31 dicembre 2022, con un decremento per 52,8 M€ rispetto al 31 dicembre 2021, correlato principalmente a:

- investimento netto della liquidità in portafoglio Quaestio e titoli obbligazionari Euro a breve termine (+278,9 M€);
- riclassifica di DeA Fly dall'Attivo immobilizzato (+5,2 M€);
- cessione di n. 9 milioni di azioni di IGT (-162,8 M€), per effetto dell'esercizio dell'opzione put delle prime due *tranches* del contratto derivato di copertura *Collar* stipulato nell'ambito del Project Dauphine e riclassifica del valore contabile corrispondente alle due *tranches* del derivato in scadenza nel 2022 dall'Attivo immobilizzato (+158,2 M€);
- parziale cessione della partecipazione in Assicurazioni Generali (-277,3 M€) e contestuale svalutazione della stessa partecipazione, per effetto dei contratti derivati di copertura esercitati nell'esercizio (-11,7 M€);
- disinvestimento netto della liquidità in Fondo Quaestio e gestioni di portafogli Camperio SIM (-43,3 M€).

I crediti finanziari verso società del Gruppo, pari a 98,4 M€ al 31 dicembre 2022, sono costituiti dalla liquidità esistente presso Quaestio Capital SGR (+96,2 M€) e Camperio SIM (+2,2 M€) a fine esercizio, nell'ambito dei contratti di gestione di portafogli sottoscritti con le società collegate.

Al 31 dicembre 2022 il Patrimonio netto della Società ha registrato un incremento per circa 134,5 M€ rispetto al saldo di fine 2021, principalmente a seguito di:

- utile dell'Esercizio 2022 (+174,3 M€);
- aumento capitale riservato a Investendo Tre (+10,5 M€);
- distribuzione dividendi (-30,0 M€);
- differenze cambio negative nette legate al finanziamento in dollari ottenuto da Credit Suisse (*Pre-Payment Amount*) tirato nell'ambito dell'operazione di copertura del rischio cambio dei flussi di cassa attesi dal regolamento del contratto derivato *Collar* mediante *physical settlement* nell'ambito del Project Dauphine (-19,9 M€).

Gli altri fondi rischi ed oneri, pari a complessivi 11,2 M€ al 31 dicembre 2022, sono relativi ai seguenti accantonamenti:

- piani pluriennali di incentivazione a dipendenti e amministratori per 10,7 M€ (12,6 M€ al 31 dicembre 2021);
- rischi su partecipazioni e altri titoli immobilizzati per 0,5 M€ (invariato rispetto al saldo al 31 dicembre 2021).

La voce "Prestito obbligazionario convertibile" si riferiva alla porzione convertibile (*Tranche B*) del prestito obbligazionario emesso in data 31 dicembre 2009 per nominali 80,5 M€ iniziali complessivi, con scadenza ultima al 31 dicembre 2029, che risultava iscritta per 64 M€ al 31 dicembre 2021.

A seguito dell'acquisto di obbligazioni convertibili proprie nel corso dell'esercizio, la voce è diminuita per 4,7 M€ rispetto al saldo dell'esercizio precedente e risulta iscritta per 59,3 M€ al 31 dicembre 2022.

I debiti finanziari verso società del Gruppo, pari a circa 194,0 M€ al 31 dicembre 2022, si riferiscono sostanzialmente a due linee di credito concesse in esercizi precedenti dalla società controllata DeA Communications (139 M€) ed una linea concessa nell'esercizio dalla società controllata De Agostini Editore (55 M€).

La Posizione Finanziaria Netta ha presentato al 31 dicembre 2022 un saldo positivo per circa 126,9 M€ (comprese le posizioni creditorie attive e passive verso società controllate

del Gruppo e gli investimenti nei portafogli Quaestio Capital Management SGR e in titoli obbligazionari a breve termine area Euro), in miglioramento di circa 623,1 M€ rispetto al 31 dicembre 2021; i principali movimenti alla base di tale variazione sono di seguito riepilogati:

- cessione quota parte partecipazione in Assicurazioni Generali (+339,3 M€);
- cessione di n. 9 milioni di azioni IGT nell'ambito del Project Dauphine (+221,2 M€);
- dividendi netti da partecipazioni (+184,7 M€);
- aumento capitale riservato a Investendo Tre (+10,5 M€);
- acquisizione controllo totalitario di Investendo Due (-37,2 M€);
- dividendi distribuiti (-30,0 M€);
- effetto cambio negativo su finanziamento in dollari da Credit Suisse (-31,1 M€);
- acquisto obbligazioni convertibili proprie (-4,7 M€);
- *cash-flow* operativo / altro (-29,6 M€).

### Rapporti con altre imprese del Gruppo

Nel corso dell'Esercizio 2022 la Società ha svolto la propria attività di servizio e consulenza nei confronti di alcune società controllate, in relazione ad una serie di contratti aventi ad oggetto prestazioni a carattere amministrativo, finanziario, legale, societario e fiscale. Tali attività sono regolate a condizioni di mercato.

Nel corso dello stesso esercizio la Società ha inoltre operato, nei riguardi di diverse società del Gruppo, in qualità di Consolidante, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale e ha aderito al Gruppo IVA costituito dalla controllante B&D Holding per il triennio 2020-2022.

Nella tabella di seguito riportata sono dettagliati i rapporti economici tra la Società e le società del Gruppo, ove tra i ricavi sono altresì inclusi i riversamenti per l'attività svolta dai dipendenti della Società in qualità di amministratori di società controllate.

Migliaia di Euro Denominazione sociale	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Società controllante</b>				
B&D Holding S.p.A.	Servizi ammin./generali	125	Servizi ammin./generali	37
<b>Società controllate</b>				
AS 5 S.r.l.	Servizi ammin./generali	54	Servizi ammin./generali	832
De Agostini Editore S.p.A.	Servizi ammin./generali	843	Servizi ammin./generali	886
			Interessi passivi	657
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	560
De Agostini Publishing S.p.A.	Servizi ammin./generali	340	Servizi ammin./generali	326
DeA Capital Partecipazioni S.p.A.	Servizi ammin./generali	5		
DeA Capital S.p.A.	Servizi ammin./generali	72	Servizi ammin./generali	28
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	321
DeA Communications S.A.	Servizi ammin./generali	226	Interessi passivi	5.079
DeA Factor S.p.A.	Servizi ammin./generali	82		
IGT PLC	Servizi ammin./generali	21		
IGT Lottery S.p.A.	Altri proventi di gestione	721	Servizi ammin./generali	104
<b>Società collegate</b>				
DeA Planeta S.r.l.			Servizi ammin./generali	3
De Agostini libri S.r.l.	Servizi ammin./generali	1	Servizi ammin./generali	44
Yard R.E. S.r.l.			Consulenze	20
Yard REEAS S.p.A.			Consulenze	12
Camperio SIM S.p.A.	Interessi attivi	7	Interessi passivi e altri oneri finanziari	200
Quaestio Capital Management SGR S.p.A.	Interessi attivi	10	Interessi passivi e altri oneri finanziari	3

I rapporti patrimoniali esistenti a fine esercizio con le società controllate sono descritti nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022.

## 6. RAPPORTI INFRA-GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato. Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo / finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Nel corso del 2022 si sono inoltre realizzate una serie di operazioni infra-Gruppo di natura societaria, aventi per oggetto sostanzialmente la corresponsione di dividendi, aumenti di capitale, nonché il trasferimento di partecipazioni. Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre

2022 gli effetti delle predette operazioni infra-Gruppo sono elisi.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con De Agostini S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito / debito nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si segnala inoltre che, con efficacia 1° gennaio 2020, la Società ha aderito al Gruppo IVA costituito dalla controllante B&D Holding per il triennio 2020-2022.

## 7. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si segnala che al 31 dicembre 2022 De Agostini S.p.A. è risultata titolare – ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2359 bis del Codice Civile:

- direttamente di n. 357.881 azioni proprie, corrispondenti allo 0,84% circa del capitale sociale, che non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio;
- tramite la società direttamente controllata Investendo Due di n. 2.200.327 azioni proprie, corrispondenti al 5,18% del capitale sociale. Si ricorda che Investendo Due è diventata interamente controllata da De Agostini S.p.A.

nel corso del 2022. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio" della presente Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa inoltre che al 31 dicembre 2022 la Società non risulta titolare, né in proprio, né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, di azioni della società controllante B&D Holding e che nel corso dell'Esercizio 2022 la Società non ha acquistato e/o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni della medesima.

## 8. CORPORATE GOVERNANCE

Al fine di consentire l'efficace gestione della crescente complessità organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo, sono state definite e implementate specifiche linee-guida di *corporate governance*, con particolare riferimento ai rapporti tra la Holding De Agostini S.p.A. e le Sub-holdings. Di seguito si riportano i principali elementi di tali linee-guida di *corporate governance*.

### Ruolo della Holding

La Holding detiene partecipazioni industriali e attività di natura finanziaria, organizzate a loro volta in Sub-holdings. La Holding esercita – ove applicabile ai sensi della normativa vigente - un'attività di direzione e coordinamento delle Sub-holdings, quale fisiologica espressione di una strategia imprenditoriale perseguita attraverso un'aggregazione di gruppo e quale esplicazione del potere / dovere di controllo da parte del soggetto tenuto al consolidamento del bilancio e/o che esercita un controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.

Il limite all'esercizio di tale attività è stabilito attraverso un equo contenimento tra interesse del Gruppo e interesse individuale della singola Sub-holding e nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle Sub-holdings stesse.

### Ruolo delle Sub-holdings

Le Sub-holdings hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo delle attività di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza e rispondono nei confronti della Holding dei risultati di dette attività.

### Raccordo tra Holding e Sub-holdings al 31 dicembre 2022

#### Sub-holding Attività Editoriali (De Agostini Editore)

Per quanto riguarda De Agostini Editore, considerati il ruolo di Presidente attualmente conferito ad un Amministratore di De Agostini S.p.A. e il ruolo di Amministratore Delegato attualmente conferito ad uno dei Vice Presidenti di De Agostini S.p.A., le funzioni di raccordo tra Holding e Sub-holding sono svolte direttamente nella sede del Consiglio di Amministrazione della società controllata.

#### Sub-holding Attività Giochi e Servizi (IGT)

Per quanto riguarda IGT, si precisa che la Holding non esercita direzione e coordinamento su tale Sub Holding, avendo quest'ultima sede all'estero. La funzione di raccordo tra questa e la Holding viene assicurata dalla presenza nel Consiglio di Amministrazione della società controllata del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Holding De Agostini S.p.A..

#### Sub-holding Attività Finanziarie (DeA Capital)

Per quanto riguarda DeA Capital, considerati il ruolo di Presidente conferito all'Amministratore Delegato di De Agostini S.p.A. e di Amministratore conferito ad uno dei Vice Presidenti di De Agostini S.p.A. a fine 2022, le funzioni di raccordo tra Holding e Sub-holding sono svolte direttamente nella sede del Consiglio di Amministrazione della società controllata.

\* \* \*

Dopo la chiusura dell'Esercizio 2022 si sono verificati alcuni avvicendamenti all'interno dei Consigli di Amministrazione di alcune Sub-holdings che hanno in ogni caso confermato la presenza di Amministratori esecutivi della Holding all'interno dei Consigli di Amministrazione delle Sub-holdings.

\* \* \*

Oltre alle sedi istituzionali sopra menzionate, un flusso continuo di scambio d'informazioni e di confronto tra i Vertici della Holding e quelli delle Sub-holdings costituisce elemento fondamentale per una corretta, efficiente e armonica gestione delle attività.

## 9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio 2022:

- nel mese di maggio 2023 è andata in scadenza la terza *tranche* del *Project Dauphine* per un totale di n. 4.500.000 azioni. In merito si rileva che tale *tranche* è stata regolata con *physical settlement* con la cessione a Credit Suisse della totalità delle n. 4.500.000 azioni IGT per un corrispettivo di 119,9 MUS\$; tale importo è stato parzialmente compensato con l'estinzione per un ammontare di 114,4 MUS\$ di una parte del finanziamento con Credit Suisse e dei relativi interessi in essere alla data, e per la parte residua regolato in *cash* da Credit Suisse. Per effetto della cessione delle predette azioni, De Agostini S.p.A. detiene alla data odierna n. 89.922.324 azioni IGT.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si evidenzia che nei primi mesi del 2023 il contesto di grande incertezza è aumentato sia sul fronte geopolitico - per il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e per la contrapposizione sempre più marcata tra Cina e Stati Uniti su Taiwan - sia sul fronte economico-finanziario, per un'inflazione che rimane troppo elevata, tassi di interesse ancora in aumento, anche se ragionevolmente vicini ai massimi, e per le problematiche registrate sul sistema bancario internazionale, principalmente negli Stati Uniti con Silicon Valley Bank, Signature Bank e First Republic Bank, ma anche in Europa con Credit Suisse.

Tutti questi elementi portano a ritenere possibile una recessione, di portata ancora non chiara, in area Euro e Dollaro nella seconda parte del 2023.

Non bisogna però sottovalutare alcuni fattori positivi osservati nei primi mesi dell'anno, in particolare un rallentamento dell'inflazione in alcune geografie, una mitigazione dei costi della *supply chain*, un calo dei prezzi dell'energia - con quelli del gas al di sotto dei livelli pre-guerra, anche grazie ad un inverno mite - un'importante resilienza dell'attività economica, in particolare quella dei servizi, con l'occupazione ai livelli massimi.

Pur in questo scenario complicato, per l'anno in corso - anche grazie all'andamento favorevole osservato nelle principali Società partecipate registrati da inizio anno - ci si attende una sostanziale tenuta dei risultati dei *business* del Gruppo, anche grazie alle azioni subito intraprese per contenere i possibili effetti delle criticità sopra richiamate.

Inoltre, il Gruppo proseguirà nel percorso di ottimizzazione del portafoglio e del posizionamento competitivo dei diversi *business*, continuando a migliorare l'eccellenza operativa e la *capital structure*.

In questo contesto De Agostini S.p.A. continuerà ad essere focalizzata sullo sviluppo delle proprie attività, in particolare concentrandosi sull'individuazione di opportunità di investimento strategiche di medio-lungo termine, facendo leva sulle risorse finanziarie disponibili derivanti dalle cessioni effettuate nel corso del 2022, con l'obiettivo di cogliere le eventuali opportunità che dovessero presentarsi in questa fase di incertezza.

## 10. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 E DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Azionisti,

riteniamo che la Relazione sulla Gestione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della Società e del Bilancio Consolidato del Gruppo, illustri esaurientemente l'andamento e i risultati conseguiti nell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

De Agostini S.p.A. ha realizzato nel 2022 un utile netto pari a Euro 174.293.952,95 (nel 2021 utile netto pari a Euro 48.908.466,07).

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo pari a Euro 25.704.908,36 ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, destinando Euro 349.403,00 a Riserva legale, fino a portarla ad un quinto del capitale sociale, come prescritto dall'art. 2431 del Codice Civile, e il residuo per Euro 148.239.641,59 a Riserva straordinaria.

Considerata inoltre la disponibilità della Riserva Utili Netti Ordinari per Euro 3.776.280,73, il Consiglio di Amministrazione propone altresì la distribuzione parziale di tale riserva per Euro 424.829,82.

Pertanto, la proposta del Consiglio di Amministrazione consta di un dividendo complessivo, inclusa la distribuzione parziale della Riserva Utili Netti Ordinari, pari a Euro 26.129.738,18 ovvero Euro 0,62 per ciascuna azione avente diritto al dividendo.

Considerato infine che la Riserva da utili netti su cambi, pari a Euro 1.771.782,90 al 31 dicembre 2022, risulta libera e disponibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8-bis del Codice Civile per Euro 1.400.573,46, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare tale importo a Riserva straordinaria.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A.,

- visto il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022, da cui risulta un utile netto pari a Euro 174.293.952,95 (nel 2021 utile netto pari a Euro 48.908.466,07),
- vista la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022 di De Agostini S.p.A., composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla relativa Relazione sulla Gestione;
2. di approvare la proposta di distribuzione di un dividendo pari a Euro 25.704.908,36 attingendo dall'utile netto realizzato nel 2022, accantonando rispettivamente Euro 349.403,00 a Riserva legale e i residui Euro 148.239.641,59 a Riserva straordinaria;
3. di approvare la proposta di distribuzione parziale della Riserva Utili Netti Ordinari per Euro 424.829,82;
4. di approvare la proposta di destinare quota parte della Riserva da utili netti su cambi per Euro 1.400.573,46 a Riserva straordinaria."

Novara, 26 maggio 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Presidente*

Lorenzo Pelliccioli

